



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 27 agosto 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 8
— Ammortamenti	» 10
— Proroga termini	» 10
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 14

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 14
— Bandi di gara	» 15
— Espropri	» 31

Altri annunzi:

— Varie	» 35
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 35
— Avvisi ad opponendum	» 36

Rettifiche	» 36
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 37
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BOSCOLO GE - S.p.a.

Sede in Padova, via Uruguay n. 47

Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria/straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria/straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Stefano Zanellato in Padova (PD), piazza Insurrezione n. 10/B, in prima convocazione per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione di Esec Gestioni Alberghiere S.r.l. in Boscolo GE S.p.a.;
2. Approvazione progetto di scissione parziale non proporzionale delle società Società Alberghi Litorali Adriatici S.r.l., Albergo Terminus S.r.l., Grand Hotel S.r.l. e Boscolo Astoria S.r.l. a favore della società Boscolo GE S.p.a.;
3. Adozione di un nuovo statuto sociale, quale parte integrante del progetto di scissione con efficacia contemporanea a quella della scissione;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero del suo componenti; determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Padova, 9 agosto 2002

Boscolo GE S.p.a.

L'amministratore unico: Romano Boscolo Sesillo

S-19476 (A pagamento).

IN JOB - S.p.a.
Società di fornitura di lavoro temporaneo

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Con la presente, ai sensi dell'art. 13 dello statuto, a Verona, presso la sede legale sita in viale dell'Industria n. 22, è convocata, ai sensi dello statuto sociale, per il giorno 16 settembre 2002, alle ore 15,30, l'assemblea straordinaria della società IN JOB S.p.a., società di fornitura di lavoro temporaneo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Interventi sul capitale sociale; situazione patrimoniale al 31 luglio 2002, adempimenti ex art. 2446 del Codice civile e delibere conseguenti.

Ed alle ore 16,30, l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti secondo quanto previsto all'art. 26 dello statuto.

Qualora in prima convocazione non fossero raggiunti i quorum necessari, si indice per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 15 la seconda convocazione dell'assemblea straordinaria ed alle ore 16 la seconda convocazione dell'assemblea ordinaria presso lo stesso luogo e con il medesimo ordine del giorno previsti nella prima convocazione.

Verona, 8 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo De Paoli

S-19462 (A pagamento).

AIR TORQUE - S.p.a.

Sede in Albano Sant'Alessandro (BG), via Palazzo sn
 Capitale sociale € 825.000,00 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo
 Numero registro 02005770165
 Camera di commercio di Bergamo
 R.E.A. n. 254601
 Codice fiscale n. 02005770165
 Partita I.V.A. n. 02005770165

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 settembre 2002 alle ore 16,30 in prima convocazione e per il giorno 2 ottobre 2002 stessa ora in seconda convocazione presso lo studio del notaio Miserochi dott. Luigi Augusto, viale Majno n. 34 Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in merito alla fusione;
2. Varie ed eventuali.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Santo Rota

S-19474 (A pagamento).

ACANTHO - S.p.a.

Sede in Bologna, viale Carlo Berti Pichat nn. 2/4
 Capitale sociale € 16.722.350

di cui sottoscritto e versato € 13.222.350
 Iscritta nel registro delle imprese di Bologna, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02081881209

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Bologna viale C. Berti Pichat nn. 2/4, per il giorno 19 settembre 2002 alle ore 10 in prima, convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 settembre 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto delle dimissioni dei componenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina degli amministratori, del presidente e del vice presidente;
3. Determinazioni dei compensi spettanti ai componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e del presidente;
5. Determinazione dei compensi spettanti ai componenti il Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 9 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Stefano Aldrovandi

C-26282 (A pagamento).

MULTISERVIZI LEPINI - S.p.a.

Sede in Priverno (LT), piazza Giovanni XXIII
 Capitale sociale € 258.000, interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione del registro imprese di Latina 01835510593

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Umberto Nasoni sito in Latina, piazza del Popolo n. 9, prevista per il giorno 27 settembre 2002, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica all'art. 2 dello statuto societario;
3. Modifica all'art. 3 dello statuto societario;

Intervento in assemblea a norma di legge e statuto.

Priverno, 20 agosto 2002

Multiservizi Lepini S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Adriana Fiori Monti

C-26294 (A pagamento).

AEROPORTO DI SALERNO - S.p.a.

Sede sociale in Pontecagnano Faiano (SA), s.s. 18 km 68+300
 Frazione Sant'Antonio
 Capitale sociale € 516.456,00 interamente versato
 Registro imprese di Salerno n. 03108240650

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti dell'Aeroporto di Salerno S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede della società Salerno Interporto S.p.a., via Vicinanza n. 11, 84100 Salerno, il giorno 15 settembre 2002 alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 settembre 2002, alle ore 17 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di tutti i componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Elezione Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: avv. Aniello Fiore

L'amministratore delegato: dott. Pierluigi Pastore

S-19473 (A pagamento).

PLANET COM - S.p.a.

Sede sociale in Monza (MI), via Borgazzi n. 23
 Capitale sociale € 263.416,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese 02468300963

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Monza, via Borgazzi n. 23 per il giorno 24 settembre 2002, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2002, alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione al 31 luglio 2002;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ad avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carraro Piervittorio

S-19457 (A pagamento).

TERRA DELLE SIRENE - S.p.a.

Gli azionisti della Terra delle Sirene, S.p.a. sede Massa Lubrense (NA), via largo Vescovado n. 2, capitale sociale € 154.938,00 interamente versato R.E.A. di Napoli n. 635930, registro imprese di Napoli e codice fiscale n. 03780771212 sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede amministrativa in Massa Lubrense, via S. Maria della Neve n. 2 località Monticchio il 17 settembre 2002 alle ore 23 ed occorrendo in seconda convocazione il 18 settembre 2002, alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei soci circa gli impegni da assumere per il superamento della crisi finanziaria;
2. Strategie sul futuro della società;
3. Nomina sindaci;
4. Relazione del Consiglio di amministrazione in ordine alla cessione di quote azionarie di Coop LAT S.c.a.r.l.;
5. Nomina nuovi membri del Consiglio di amministrazione: ratifica;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rosario Aprea

S-19454 (A pagamento).

SIGLA INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza dello Zerbino nn. 3/4
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione
 al registro imprese di Genova 02588000105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 settembre 2002, alle ore 15 in Mestre, piazza Ferretto n. 55/a, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- a) Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
- b) Determinazione compensi al Consiglio d'amministrazione ed ai sindaci.

Parte straordinaria:

- a) Adozione nuovo statuto sociale.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Anna Mazzarello

S-19494 (A pagamento).

Magic - S.p.a.

Sede in Sorbolo (PR), strada nazionale della Cisa n. 1
 Frazione Bogolese
 Capitale sociale € 3.977.348,64
 Registro imprese di Parma n. 01638070340
 R.E.A. n. 168.288 C.C.I.A.A. di Parma

Il Collegio sindacale convoca in sede ordinaria l'assemblea dei soci della Magic S.p.a. presso la sede sociale in Sorbolo (PR), strada nazionale della Cisa n. 1, frazione Bogolese, in prima convocazione per il giorno 13 settembre 2002, alle ore 14,30, ed in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2002, alle ore 14,30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame delle comunicazioni dell'11 e 12 luglio 2002 pervenute da componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Conclusioni, proposte e provvedimenti conseguenti.

Parma, 20 agosto 2002

p. Il Collegio sindacale: dott. Gian Luca Conti.

S-19463 (A pagamento).

C.A.V.I. - S.p.a.

Sede legale in Santa Giusta, s.s. 131 km 84
 Capitale sociale € 1.020.000,00
 Iscritta al registro società n. 5240

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Santa Giusta s.s. 131 km 84, per il giorno 19 settembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione nella stessa sede, alla stessa ora il giorno 20 settembre 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

L'amministratore unico: Matta Adelchi.

C-26273 (A pagamento).

VILLAGGIO VALSOLE - S.p.a.

Sede sociale in Trento, frazione Meano, via dei Palustei n. 16
 Capitale sociale € 1.215.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 01065410225

I signori azionisti portatori di azioni privilegiate sono convocati in assemblea straordinaria speciale presso lo studio del notaio dott. Cimino Andrea, in Trento, via Ambrosi n. 4, per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del regolamento dei diritti connessi alle azioni privilegiate;
2. Approvazione e ratifica del rapporto contrattuale in essere con la società di gestione Alberghi Marilleva S.r.l.;
3. Approvazione e ratifica dei consuntivi delle spese di gestione e relativi piani di riparto degli anni 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001 e 2002;
4. Approvazione e ratifica del preventivo delle spese di gestione e relativo piano di riparto dell'anno 2003.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto sociale.

Trento, 7 agosto 2002

L'amministratore unico: dott. Adriano Perini.

C-26312 (A pagamento).

VILLAGGIO VALSOLE - S.p.a.

Sede sociale in Trento, frazione Meano, via dei Palustei n. 16
 Capitale sociale € 1.215.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 01065410225

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Cimino Andrea, in Trento, via Ambrosi n. 4, per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del regolamento dei diritti connessi alle azioni privilegiate;
2. Approvazione e ratifica del rapporto contrattuale in essere con la società di gestione Alberghi Marilleva S.r.l.;
3. Approvazione e ratifica dei consuntivi delle spese di gestione e relativi piani di riparto degli anni 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001 e 2002;
4. Approvazione e ratifica del preventivo delle spese di gestione e relativo piano di riparto dell'anno 2003.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto sociale.

Trento, 7 agosto 2002

L'amministratore unico: dott. Adriano Perini.

C-26313 (A pagamento).

VALLE BIANCA - S.p.a.

Sede legale in Andalo (TN), via Laghet n. 3
 Capitale sociale € 464.400,00

Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 2198

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Andalo, presso Hotel La Bussola, in prima convocazione, per il giorno 27 settembre 2002, alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso il 31 maggio 2002 e allegati;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
4. Determinazione compenso amministratori e sindaci.

L'intervento all'assemblea è disciplinato dalle norme statutarie di legge.

Andalo, 7 agosto 2002

Il presidente: Bottamedi Emilio.

C-26316 (A pagamento).

PAth.Net - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Paolo di Dono n. 44
 Capitale sociale € 25.800.000

Iscrizione al registro imprese di Roma e codice fiscale n. 05815611008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Roma, viale Europa n. 190 per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 settembre 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i certificati azionari nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Francesco Arciprete

S-19471 (A pagamento).

UGOLOTTI PLUS - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Langhirano (PR), via Fanti D'Italia n. 56
 Capitale sociale L. 710.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Parma n. 187203

Codice fiscale e iscrizione registro imprese di Parma n. 01915510349

Per il giorno 28 settembre 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 settembre 2002 alle ore 18, in seconda convocazione, a Collecchio (PR) in via G. Verdi n. 9, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società «Ugolotti Plus, S.p.a. (in liquidazione)» per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Parma, 12 agosto 2002

Il liquidatore: cav. Ermanno Tanzi.

C-26319 (A pagamento).

VILLAGGIO SOLE ALTO - S.p.a.

Sede sociale in Trento, frazione Meano, via dei Palustei n. 16
 Capitale sociale € 1.488.896,52 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 00440390227

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Cimino Andrea, in Trento, via Ambrosi n. 4, per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del regolamento dei diritti connessi alle azioni privilegiate;
2. Approvazione e ratifica del rapporto contrattuale in essere con la società di gestione Alberghi Marilleva S.r.l.;
3. Approvazione e ratifica dei consuntivi delle spese di gestione e relativi piani di riparto degli anni 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001 e 2002;
4. Approvazione e ratifica del preventivo delle spese di gestione e relativo piano di riparto dell'anno 2003.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto sociale.

Trento, 7 agosto 2002

L'amministratore unico: dott. Adriano Perini.

C-26315 (A pagamento).

VILLAGGIO SOLE ALTO - S.p.a.

Sede sociale in Trento, frazione Meano, via dei Palustei n. 16
 Capitale sociale € 1.488.896,52 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 00440390227

I signori azionisti portatori di azioni privilegiate sono convocati in assemblea straordinaria speciale presso lo studio del notaio dott. Cimino Andrea, in Trento, via Ambrosi n. 4, per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 8,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del regolamento dei diritti connessi alle azioni privilegiate;
2. Approvazione e ratifica del rapporto contrattuale in essere con la società di gestione Alberghi Marilleva S.r.l.;
3. Approvazione e ratifica dei consuntivi delle spese di gestione e relativi piani di riparto degli anni 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001 e 2002;
4. Approvazione e ratifica del preventivo delle spese di gestione e relativo piano di riparto dell'anno 2003.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto sociale.

Trento, 7 agosto 2002

L'amministratore unico: dott. Adriano Perini.

C-26314 (A pagamento).

STARLINE - S.p.a.

Sede in San Paolo D'Argon (BG), via F. Baracca n. 30
 Capitale sociale € 1.700.000,00 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo
 Numero registro 01880520166
 Camera di commercio di Bergamo
 R.E.A. n. 244801
 Codice fiscale n. 01880520166
 Partita I.V.A. n. 01880520166

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 settembre 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 2 ottobre 2002 stessa ora in seconda convocazione presso lo studio del notaio Misericocchi dott. Luigi Augusto, viale Majno n. 34 Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in merito alla fusione;
2. Varie ed eventuali.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Santo Rota

S-19475 (A pagamento).

Azienda Servizi Mobilità - A.S.M. - S.p.a.

Sede in Venezia, Santa Croce n. 458/a
 Capitale sociale € 18.335.750 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Venezia n. 152370
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03096680271

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Comune di Venezia, S. Marco 4136, in prima convocazione il giorno 13 settembre 2002 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 settembre 2002, alle ore 12, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale.

Il presidente: Enrico Mingardi.

S-19495 (A pagamento).

CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.

L'assemblea ordinaria della Casa di Cura S. Rita, S.p.a., sede Atripalda (AV), via Appia, capitale sociale € 1.016.937 interamente versato registro imprese Avellino n. 1165, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148120645 è convocata c/o la sede sociale in Atripalda, via Appia il 19 settembre 2002 alle ore 13,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 20 settembre 2002, alle ore 16,30 stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 comprensivo della nota integrativa;
2. Approvazione della relativa relazione sulla gestione;
3. Approvazione della relativa relazione del Collegio sindacale.

Ai sensi di legge possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima dell'udienza.

L'amministratore unico: dott. Ernesto Rosania.

S-19453 (A pagamento).

**SOA DELOITTE & TOUCHE
ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a.**

Sede in Perugia, via Mario Angeloni n. 51

Capitale sociale € 517.000,00

Registro delle imprese di Perugia n. 35061

Partita I.V.A. n. 02475940546

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 settembre 2002 alle ore 9,30 in Roma, via Flaminia n. 495 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 settembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 maggio 2002;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sebastiano Baudo

S-19467 (A pagamento).

RAINERI - S.p.a.

Sede in Chiusanico (IM), via Nazionale Sud km 132

È convocata per il giorno 13 settembre 2002 alle ore 10 presso la sede della società in Chiusanico (IM), via Nazionale Sud km 132 l'assemblea ordinaria della società Raineri S.p.a., con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sulla destinazione degli utili di esercizi precedenti richieste dalla Cassa Depositi e Prestiti con riferimento alla domanda di contributo in conto capitale sul Patto Territoriale dell'Imperiese;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rinaldi Pier Luigi

C-26303 (A pagamento).

GIUSEPPE CITTERIO SALUMIFICIO - S.p.a.

Sede in Rho (MI), corso Europa n. 206

Capitale sociale € 21.410.636 interamente versato

Codice fiscale n. 05931440159

Avviso di rettifica

Con riferimento all'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria della G.Citterio Salumificio S.p.a. da tenersi presso la sede sociale in Rho, corso Europa n. 206, in prima convocazione per il giorno 17 settembre 2002 alle ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2002, stessa ora e luogo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 194 del 20 agosto 2002, si precisa che il punto 1 dell'ordine del giorno: si deve leggere come segue:

Proposta acquisto azioni della controllante Giuseppe Citterio S.p.a.

Il presidente: ing. Umberto Della Porta.

S-19485 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l.**

Sede in San Casciano in Val di Pesa (FI)

Reg. Tribunale di Firenze al n. 1599 registro società

Codice fiscale n. 00635540487

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 8 agosto 2002 sui conti correnti, gli anticipi S.B.F. e fatture sono aumentati i tassi di interesse attivi di punti 0,125 (zero virgola centoventicinque); sui conti correnti sono inoltre aumentate: le spese ad operazione ad € 1,35; le spese per liquidazione trimestrale ad € 11,00 (€ 6,00 per i conti «accredito stipendio», € 3,00 per i conti «pensionati» € 24,00/32,00/48,00 per le versioni dei conti «Melograno»); le commissioni rinnovo fido ad € 40,00 semestrali con minimo di € 13,00; sul portafoglio sono aumentate le commissioni incasso effetti ad un massimo di € 4,50, le commissioni per insoluto ad un massimo di € 5,20, la commissione a distinta di presentazione ad € 1,50; i canoni per locazione cassette di sicurezza aumentano da un minimo di € 60,00 ad un massimo di € 250,00 annue; i diritti per custodia ed amministrazione titoli aumentano ad un massimo di € 80,00 semestrali, le spese per rimborso capitale ed incasso cedole ad € 1,60.

Il consigliere delegato: Raffaello Daddi.

C-26298 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.

Sede in Crema, via XX Settembre n. 18

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/93, si comunica che con decorrenza 1° agosto 2002 il nostro istituto ha disposto la seguente manovra:

tassi debitori:

incremento generalizzato di 0,500 punti percentuali di tutti i tassi relativi agli utilizzi di conto corrente, sia entro fido che oltre fido, uguali o inferiori a 13,375%. Tutti i tassi, sia entro fido che oltre fido, compresi nella fascia tra 13,376% e 13,874% saranno portati al Top Rate di Istituto pari al 13,875%;

incremento generalizzato di 0,500 punti percentuali di tutti i tassi per anticipi commerciali (portafoglio, finanziamenti import/export, anticipo fatture) uguali o inferiori a 8,750%; i tassi compresi nella fascia tra 8,751% e 9,249% verranno portati al Top Rate d'Istituto della suddetta categoria d'impiego, pari a 9,250%.

Più in dettaglio, sono oggetto di manovra le seguenti forme tecniche:
 aperture di credito in conto corrente;
 conti correnti di finanziamento;
 conto anticipo fatture;
 conto latte;
 oltre fido e debordo di conto corrente;
 conti estero in euro di non residenti;
 finanziamenti import/export in euro;
 portafoglio commerciale;
 portafoglio finanziario (cambiali agrarie, prestiti ordinari) con l'applicazione dell'aumento di 0,50% per nuove operazioni e rinnovi;
 tesorerie, accordi, convenzioni non regolate da contratto formalizzato;
 tassi creditorii:

riduzione generalizzata di 0,500 punti percentuali sui tassi maggiori o uguali allo 0,575%. Tutti i tassi compresi nella fascia tra 0,076% e 0,574% verranno adeguati al tasso di cartello pari, attualmente, a 0,075%.

In dettaglio, sono oggetto della manovra le seguenti forme tecniche:
 conti correnti ordinari;
 conti ai sensi della legge n. 409 del 23 novembre 2001;
 depositi a risparmio;
 convenzioni e gruppi (ad eccezione di quelli regolati da contratto formalizzato);
 conti di tesoreria (ad eccezione di quelli regolati da contratto formalizzato).

Inoltre, per la linea prodotto denominata «Prestoconto», viene innalzata la soglia minima di remunerazione da € 1.549,37 a € 3.000,00.

Crema, 16 agosto 2002

Banca Popolare di Crema
 Un dirigente: rag. Roberto Guzzeloni

Un dirigente: dott. Ugo Bandini

S-19458 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE E LEPRENO - S.c.r.l.

Sede di Sorisole (BG), via I Maggio n. 1
 Capitale e riserve € 20.090.371,58

Estratto delle condizioni per le principali operazioni di deposito, prestito e finanziamento e per servizi vari (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992).

Operazioni di raccolta:

conti correnti liberi con capitalizzazione trimestrale tasso minimo 0,50%;

depositi a risparmio liberi con capitalizzazione semestrale tasso minimo 0,25%;

depositi a risparmio vincolati con capitalizzazione semestrale tasso minimo 0,25%;

certificati di deposito:

con scadenza a 3 mesi taglio minimo € 1.000,00 tasso 2,50%;

con scadenza a 6 mesi taglio minimo € 1.000,00 tasso 2,50%;

con scadenza a 12 mesi taglio minimo € 1.000,00 tasso 2,50%;

con scadenza a 18 mesi taglio minimo € 1.000,00 tasso 2,50%;

obbligazioni

taglio minimo 10.000,00;

tasso e scadenze come da prospetto informativo.

Operazioni di prestito e finanziamento (tassi annui nominali):

scoperto di conto corrente (nel limite del fido e con capitalizzazione trimestrale):

da un minimo per la clientela primaria di 5,35%;

ad un massimo di 10,75%;

commissione trimestrale sul massimo scoperto non superiore a 1,500%.

Prestiti per l'acquisto e la ristrutturazione della casa:

tasso massimo 5,00%;

commissione euro 0;

spese € 387,34.

Credito al consumo:

commissione euro 0;

spese € 87,80;

T.A.E.G. 23,45%.

Spese e diritti per i conti correnti e i depositi a risparmio.

Spese di conto:

spese per singola scrittura € 2,50;

spese di chiusura trimestrale con un massimo di € 129,11;

costo assegno euro 0;

costo libretto di deposito a risparmio € 3,00;

costo certificato di deposito € 2,58.

Servizi vari:

utenze varie € 3,00;

commissioni per ogni pagamento contributi € 3,00;

commissioni per ogni pagamento imposte e tasse € 3,00.

Banca di Credito Cooperativo
 di Sorisole e Lepreno S.c.r.l.

Il presidente: dott. Andrea Agazzi

S-19466 (A pagamento).

BANCA DI MANTIGNANA CREDITO COOPERATIVO UMBRO - Soc. coop. a r.l.

Sede in Mantignana di Corciano (PG), piazza Rinascimento n. 7
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189260540

Avviso alla clientela

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 19 agosto 2002, verranno effettuate le seguenti variazioni: riduzione di punti 0,25 di tutti i tassi creditorii che regolano i conti correnti ed i depositi a risparmio.

Mantignana, 14 agosto 2002

Il presidente: geom. Antonio Marinelli.

C-26305 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Sede in Crotone, via Panella
 Partita I.V.A. n. 00093640795

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che sono state disposte le seguenti variazioni con decorrenza 1° agosto 2002: conti correnti, commissione di massimo scoperto, oltre il limite di fido aumento di 25 millesimi su tutte le posizioni con commissione dello 0,775. Nuovo standard banca 0,800%. Spesa per operazioni, aumento dello 0,20% di tale spesa su alcuni gruppi aziendali. Servizi telematici, Win Web. Retail: commissioni per disposizioni di pagamento bonifici € 1,60.

Crotone, 7 agosto 2002

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-26296 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale Regione Toscana
Firenze, Viale Mazzini n. 80

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertano gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Ultimo Comune di residenza	Numero	Data
1)	4141/PG	Francesco Schiera	02/08/1908	Palermo	24/09/1977	Palermo	110/02	08/07/2002
2)	51259/PG	Angiolo Cecchetti	03/11/1918	Suvereto	27/10/1970	Piombino	111/02	08/07/2002
3)	51260/PG	Angiolo Cecchetti	03/11/1918	Suvereto	27/10/1970	Piombino	111/02	08/07/2002
4)	4821/PG	Ginetta Maria Baldi	06/02/1895	Vergemoli	07/10/1974	Vergemoli	112/02	08/07/2002
5)	4820/PG	Angelo Corsi	10/07/1885	Vergemoli	07/07/1964	Vergemoli	112/02	08/07/2002
6)	3847/PG	Celestino Bennati	20/07/1914	Castiglion Fiorentino	30/10/1973	Arezzo	113/02	08/07/2002
7)	3899/PG	Marino Mambrini	17/04/1914	Abbadia S. Salvatore	19/04/1989	Abbadia S. Salvatore	114/02	08/07/2002
8)	3843/PG	Assunta Maestrini	03/04/1908	Palaia	29/06/1986	Pisa	115/02	08/07/2002
9)	3834/PG	Giovanni Malfatti	18/05/1921		22/01/1964	Casciana Terme	116/02	08/07/2002
10)	3833/PG	Dario Balsotti	01/04/1905	S. Croce sull'Arno	06/04/1980	S. Croce sull'Arno	117/02	08/07/2002
11)	2863/PM	Matteo Bilo	28/10/1915	Palermo	03/02/1999	Pisa	118/02	08/07/2002
12)	2534/PM	Pasquale Vastano	01/06/1916	San Lorenzo Maggiore	20/03/1996	Pisa	119/02	08/07/2002
13)	2314/PM	Salvatore Nardi	09/12/1916	Castelnuovo Magra	29/04/1992	San Giuliano Terme	120/02	08/07/2002
14)	1812/PM	Giammaria Ogana	08/08/1901	Pattada	23/12/1975	Lucca	121/02	08/07/2002
15)	1690/PM	Giulietto Francini	26/07/1916	Fivizzano	21/02/1985	Fivizzano	123/02	08/07/2002
16)	1764/PM	Luigi Gallorini	26/03/1912	Arezzo	09/10/1990	Montecatini Terme	124/02	08/07/2002
17)	2342/PM	Giorgio Betti	06/12/1919	Firenze	28/08/1988	Firenze	125/02	08/07/2002

Firenze, 7 agosto 2002

Il funzionario di cancelleria: dott. L. Dainelli.

C-26329 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Puglia
Bari, via G. Matteotti n. 2

Elenco n. 8.

Avvisi di interruzione di giudizi pensionistici

I giudizi pensionistici relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente ai sensi dell'art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205.

N.	N. ricorso	Cognome e nome	Data di nascita	Nato a	Deceduto il	Già residente nel Comune di
1	7393/C	Rezzolla Vittorio	18/07/1916	Martina F.	06/03/2001	Putignano
2	7384/C	Balta Arturo	13/01/1912	Foggia	07/03/2000	Manfredonia
3	7327/C	De Bellis Gerardo	24/1/1921	Accadia	15/11/1998	Foggia
4	7234/C	Ricciotti Nicola	08/11/1906	Sannicandro G.	18/05/1996	S. Severo
5	19697/C	Ricciotti Nicola	08/11/1906	Sannicandro G.	18/05/1996	S. Severo
6	7135/C	Pascali Giuseppe	25/08/1914	Monopoli	01/06/1997	Lecce
7	7093/C	Pepe Cosimo	27/09/1920	Gallipoli	27/02/1992	Lecce
8	1265/G	Rinaldi Giovanni	23/03/1914	Locorotondo	13/03/1993	Francavilla F.
9	379/G	Merico Giuseppe	19/03/1910	Miggiano	04/07/1997	Brindisi

Al riguardo si avvertano gli eredi che se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Bari, 6 agosto 2002

Il dirigente: dott.ssa Donata Grottola.

C-26328 (Gratuito).

TRIBUNALE DI VICENZA

Il Tribunale di Vicenza-Sezione Distaccata di Schio-Ricorso per riconoscimento di proprietà ex art. 1159-bis CC. e legge n. 346/76. Ricorrenti: signori Dal Lago Claudio e Righelè Severina, res. in via contrada Sberze n. 5 Torrelbelvicino (VI), rappresentati e difesi dall'Avv. Daniele Fantini, domicilio eletto in via Big. Val Leogra n. 59-Schio (VI). Premesso che i signori Dal Lago Claudio e Righelè Severina possiedono da oltre venti anni pacificamente, ininterrottamente, pubblicamente ed animo domini il bene immobile sito in Comune di Torrelbelvicino (VI), foglio 4, mapp. 986, fabbricato rurale di mq 41, originariamente intestato ai sig.ri Corà Pietro e Corà Luigi, risulta attualmente in proprietà dei rispettivi eredi che risultano essere: a) per Corà Luigi: 1) i figli ancora in vita Corà Gino, Luigia e Silvia; 2) gli eredi dei figli deceduti Corà Elio, Giuseppe, Caterina, Irene e Maria Gigliola: la signora Strobbe Dina (moglie di Corà Elio), nonché i signori Roso Giuliano e Gianluigi, Corà Leonardo e Lorena, Casarotto Massimino, Ennio, Ugo e Federico, Corà Gino, Luigia e Silvia, la signora Sartore Irma e i sig.ri Corà Leonardo e Lorena (rispettivamente moglie e figli di Corà Giuseppe), i signori Casarotto Massimino, Ennio, Ugo e Federico (figli dei coniugi Corà Caterina e Casarotto Enrico), i signori Roso Giuliano e Gianluigi (figli dei coniugi Corà Irene e Roso Augusto: il signor Cortiana Aldo e i signori Cortiana Maria Giovanna e Vittorio (rispettivamente marito e figli di Corà Maria Gigliola; b) per Corà Pietro: i figli Rosa, Pierina, Ottavio, Luigi e Maria.

Il Comune di Torrelbelvicino (VI), è classificato montano; i ricorrenti intendono avvalersi dell'art. 1159-bis del Codice civile e della legge 10 maggio 1976, n. 346 per ottenere il riconoscimento di proprietà dei beni suindicati; nei registri immobiliari non è stata trascritta alcuna domanda giudiziale contro l'istante diretta ad ottenere la rivendica della proprietà o di altri diritti reali di godimento sugli stessi beni. Tutto ciò premesso il sottoscritto procuratore chiede che il signor giudice del Tribunale di Vicenza Sezione distaccata di Schio voglia riconoscere i signori Dal Lago Claudio e Righelè Severina, proprietari esclusivi del bene immobile sopra descritto per intervenuta usucapione ai sensi dell'art. 1159-bis e della legge 10 maggio 1976, n. 346. Si hanno novanta giorni di tempo dalla scadenza del termine di affissione oppure dalla data della notifica per proporre opposizione.

Schio, 5 marzo 2002

Avv. Daniele Fantini.

C-26302 (A pagamento).

TRIBUNALE DI AREZZO*Atto di citazione*

Oggetto: accertamento del diritto di proprietà per usucapione immobiliare. La signora Blasi Pina, residente in Arezzo, via Schiaparelli n. 16, rappresentata e difesa per delega a margine del presente atto dall'avv. Silvia Colaiani ed elettivamente domiciliata presso il di lei studio in Arezzo, via Crispi n. 13 premesso che: la sig.ra Blasi Pina è proprietaria di un terreno e relativo fabbricato, censito al N.C.E.U. di Arezzo, sez. B, partita 2818, foglio 77, p.la 77, il quale confina con la particella 76; la particella 76 consta di un terreno e di un immobile, di cui erano proprietari Mariottini Maria Lucia, Mariottini Egisto e Mariottini Raffaello, ciascuno per la quota indivisa di 1/3; Mariottini Raffaello è scomparso da quando espatriò, anteguerra, in Francia; Mariottini Egisto è deceduto e non risulta aver avuto figli dalla moglie Casanova Elide anch'essa, deceduta; dal matrimonio della Mariottini Maria Lucia deceduta sono nati sei figli, dei quali sono noti Testi Arturo, Testi Bruno e Testi Alfredo, anch'essi defunti; unici coeredi viventi e conosciuti risultano Testi Lorenzo e Assunta (figli di Testi Arturo), Testi Benita e Silvana (figlie di Testi Bruno) e Testi Luciano (figlio di Testi Gino, figlio di Testi Arturo); dagli anni sessanta tutti i membri della famiglia Testi si sono trasferiti, disinteressandosi del terreno e del fabbricato; sul finire degli anni sessanta Blasi Pina ha iniziato il possesso uti dominus sulla proprietà Testi ininterrottamente sino ad oggi; l'attrice ha sempre provveduto al mantenimento e alla manutenzione dell'immobile confinante; sono sussistenti tutti i requisiti per l'usucapione della particella 76 in favore di Blasi Pina; detto possesso è stato sempre esercitato in maniera pacifica e pubblica. Cita Testi Silvana residente in Arezzo Villaggio Oriente n. 5, Testi Benita in Arezzo, via Morgagni n. 47, Testi Luciano in Policiano n. 9/B, Testi Assunta in Policiano n. 9/C, Testi Lorenzo in Po-

liciano n. 9/C e chiunque altro risulti titolare di un diritto di proprietà e/o comproprietà sull'immobile censito al N.C.E.U. di Arezzo, foglio 77, sez. B, particella 76, partita 2818, a comparire di fronte al Tribunale di Arezzo all'udienza del 16 dicembre 2002, al fine di sentir accogliere le seguenti conclusioni: voglia l'Ecc.mo Tribunale adito dichiarare la signora Blasi Pina proprietaria dell'immobile censito al N.C.E.U. di Arezzo, sez. B, foglio 77, particella 76, partita 2818 in forza di usucapione ultraventennale. Con vittoria di spese, competenze ed onorari. Arezzo, 10 marzo 2002 avv. Silvia Colaiani. La sottoscritta avv. Silvia Colaiani avanza istanza affinché, fermo restando che la notificazione verrà eseguita nei modi ordinari nei confronti dei signori Testi Silvana, Testi Benita, Testi Luciano, Testi Assunta e Testi Lorenzo, venga autorizzata la notificazione ai sensi dell'art. 150 C.P.C. nei confronti di tutti gli altri eventuali e non identificabili comproprietari dell'unità immobiliare di cui è causa. Arezzo, 10 marzo 2002 avv. Silvia Colaiani. Si esprime parere favorevole Arezzo 27 marzo 2002. Il procuratore della Repubblica dott. Ennio di Cicco. Il presidente del Tribunale di Arezzo autorizza la notificazione dell'atto in questione per pubblici proclami dispone che la notificazione sia fatta nelle forme ordinarie nei confronti dei signori Testi Silvana, Testi Benita, Testi Luciano, Testi Assunta e Testi Lorenzo. Arezzo, 11 aprile 2002. Il presidente dott. Francesco Scutellari. Deposito in cancelleria l'11 aprile 2002.

Il richiedente: avv. Silvia Colaiani.

C-26317 (A pagamento).

TRIBUNALE DI AREZZO
Sezione distaccata di Monteverchi

Innocenti Rita, (*Omissis*), rappresentata e difesa dagli avv. A. Donati e M. Moccia, (*Omissis*), premesso che la ricorrente con atto depositato il 9 maggio 2001 chiedeva il riconoscimento della proprietà di un piccolo appezzamento di terreno situato nel Comune di Pian di Scò contraddistinto al N.C.T. dello stesso Comune a foglio 8, p.la 40 omissi che detta istanza era affissa all'albo del Comune di Pian di Scò e a quello del Tribunale di Arezzo, sez. dist. di Monteverchi, era pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* e notificata ex art. 143 C.P.C. agli intestatari mediante notifica al PM che nessuna opposizione è stata fatta (*Omissis*) fa istanza alla S.V. Ill.ma affinché voglia emettere il relativo decreto di riconoscimento a norma dell'art. 3, legge n. 346/76 (*Omissis*) il giudice (*Omissis*) decreta riconoscersi a favore di Innocenti Rita, nata a Castelnuovo di Sopra il 31 agosto 1923 il diritto di proprietà di un piccolo appezzamento di terreno situato nel Comune di Pian di Scò contraddistinto al NCT dello stesso Comune a foglio 8, p.la 40 ordina alla ricorrente di procedere all'affissione del presente decreto all'albo di questo Tribunale ed a quello del Comune di Pian di Scò per la durata di giorni 90 e la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* avverte che contro il decreto può essere proposta opposizione da parte degli interessati entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione ordina in caso di mancata opposizione nel termine di legge, al Conservatore dei RR.II. di Arezzo; esonerandolo da ogni responsabilità, di eseguire la trascrizione del presente decreto e agli uffici catastali di eseguire le relative volture in favore della ricorrente. Monteverchi 1° marzo 2002. Il coll. E. Rinaldi. Il G. dott. Federici.

Il richiedente: Donati Anna.

C-26318 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO*Avviso di rettifica*

In riferimento alla pubblicazione n. 17237 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 6 luglio 2002, pag. 22, quinta riga del testo, la data fissata per la prima udienza deve intendersi fissata per il 16 gennaio 2003 anziché per il 7 novembre 2002 come precedentemente pubblicato.

Avv. Piero Borella.

S-19468 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto del 5 luglio 2002, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 500092/E intestato a Ratti Roberto di € 776,61 emesso il 1° aprile 2001 dalla dipendenza di Rione Adriatico della Banca Antoniana Popolare Veneta di Ancona. Opposizione nei termini di legge.

Ancona, 12 agosto 2002

Il richiedente: Roberto Ratti.

C-26289 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Fermo, letto il ricorso che precede, ritenuti attendibili i fatti esposti e convincenti gli argomenti di prova adotti, dichiara l'inefficacia del certificato azionario n. 1645 della Banca Popolare di Pisa intestato a Trasarti Giuliano dell'importo di L. 10.000.000 e autorizza il rilascio del duplicato.

Opposizione nei termini di legge.

Macerata, 30 luglio 2002

Avv. Renzo Merflini.

C-26291 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI CUNEO**

Prot. n. 12168/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 3424, in data 10 luglio scorso, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 27 giugno 2002, nel quale si è verificata, a causa dello sciopero generale proclamato dalle OO.SS., l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli della Banca Regionale Europea di cui all'unito elenco;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle filiali, di cui all'unito elenco, della Banca Regionale Europea i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento a seguito dello sciopero del 27 giugno 2002 è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 7 agosto 2002

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Lubatti

Allegato

Sciopero del 27 giugno 2002

Cuneo sede, 12100, piazza Europa n. 1 (CN);

Cuneo agenzia n. 2, 12100, via Roma n. 13/b (CN);

Cuneo agenzia n. 8, 12010, piazzale della Repubblica, frazione S. Rocca Castagnaretta (CN);

Alba sede, 12051, via Teobaldo Calissano n. 9 (CN);

Alba agenzia n. 1, 12051, viale Giovanni Vico n. 5 (CN);

Alba agenzia n. 3, 12051, corso Langhe n. 66/B, Borgo Moretta (CN);

Barolo, 12060 via Roma n. 53 (CN);

Boves, 12012, piazza dell'Olmo n. 2 (CN);

Bra, 12042, via Verdi n. 10 (CN);

Bra agenzia di Bandito, 12040, via Don Orione n. 85, frazione Bandito (CN);

Canale, 12043, via Roma n. 72 (CN);

Castino, 12051, via XX Settembre n. 1/A (CN);

Centallo, 12044, piazza V. Emanuele II n. 17 (CN);

Cherasco, 12062, via V. Emanuele n. 34 (CN);

Cortemilia, 12074, piazza Castello n. 1 (CN);

Castigliole Saluzzo, 12024, via Vittorio Veneto n. 88 (CN);

Cravanzana, 12050, via XX Settembre n. 1 (CN);

Fossano, 12045, via Roma n. 3 (CN);

Gallo D'Alba, 12060, via Garibaldi n. 180, frazione Gallo D'Alba (CN);

Magliano Alfieri, 12050, via IV Novembre n. 54/A, frazione Sant'Antonio (CN);

Monforte D'Alba, 12065, via Garibaldi n. 4 (CN);

Morozzo, 12040, via Marconi n. 78 (CN);

Murello, 12030, via Caduti Murellesi n. 39 (CN);

Narzole, 12068, via Pace n. 2 (CN);

Racconigi, 12035, piazza Roma n. 8 (CN);

Rondello, 12050, piazza Vittorio Emanuele II n. 2/ter (CN);

Verduno, 12060, piazza Canonico P. Bornaia n. 3 (CN);

Verzuolo, 12039, piazza Martiri della Libertà n. 13 (CN);

Vicoforte, 12080, via di Gariboglio n. 43 (CN).

C-26348 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 12167/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 3601, in data 22 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 luglio 2002, nel quale si è verificata, a causa degli eventi atmosferici che hanno interrotto tutte le vie di comunicazione per raggiungere il Comune, l'impossibilità del regolare funzionamento dello sportello di Limone Piemonte della Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore della Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori, sportello di Limone Piemonte, impossibilitato al regolare funzionamento il 16 luglio 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 7 agosto 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Lubatti

C-26349 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 1172.14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il 24 luglio 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di una assemblea del personale dipendente indetta dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata: Cassa di Risparmio di Volterra, succursale di Livorno, Livorno, agenzia di Città n. 1, La California, Rosignano Marittimo, Rosignano Solvay, S. Pietro in Palazzi;

Vista la nota n. 3726 in data 2 agosto 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 24 luglio 2002.

Livorno, 14 agosto 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-26350 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 1656/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pistoia,

Considerato che nel giorno 4 luglio 2002 gli sportelli di cui all'allegato elenco della Banca Antoniana-Popolare Veneta S.p.a., della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. e della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., non hanno funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Viste le richieste della filiale di Pistoia della Banca d'Italia nn. 3517, 3518 e 3519 del 10 luglio 2002 e nn. 3541, 3542 e 3545 dell'11 luglio 2002 avanzate, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei fogli degli annunci legali delle Province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel foglio annunci legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 4 luglio 2002 degli sportelli di cui all'allegato elenco della Banca Antoniana-Popolare Veneta S.p.a., della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. e della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di quest'Ufficio territoriale del Governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 9 agosto 2002

p. Il prefetto ass.

Il viceprefetto vicario: Russo Krauss

Banca Antoniana-Popolare Veneta S.p.a., sportello di:

Pistola, via Cavour n. 39, agenzia n. 1, viale Adua n. 368;

Pescia, via Galeotti nn. 43/45;

Pieve a Nievole, via Mezzomiglio n. 8;

Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., sportello di:

Montecatini Terme, via IV Novembre n. 69;

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sportello di:

Pistoia, agenzia n. 1, via Quasimodo n. 1, Bottegone, via Fiorentina n. 682;

Lamporecchio, piazza Berni n. 27;

Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., sportello di:

Aglia, via M. Magni n. 162, via Salcetana n. 64;

Montale, via Garibaldi n. 41/B;

Pistola, via Macallè n. 55;

Quarrata, via Montalbano n. 279/B;

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., sportello di:

Pistoia, via E. Fermi ang., via Quasimodo, piazza S. Francesco n. 26;

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., sportello di:

Buggiano-Borgo a Buggiano, via Indipendenza;

Massa e Cozzile-Traversagna, sportello Centro Commerciale Montecatini Terme, via di Biscolla n. 48;

Monsummano Terme, via Buozzi n. 9;

Pistoia-Piteccio, piazza Begliuomini n. 1;

Pistoia-Candeglia, via Padre Antonelli n. 520;

Pistoia-Capostrada, via Dalmazia n. 337;

Quarrata-Catena, via Statale Fiorentina n. 435;

Serravalle Pistoiese-Masotti, via Statale n. 435.

C-26353 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 2565/14-7.

Il prefetto della Provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 19 luglio 2002 recante il n. 4913 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero proclamato dalla C.G.I.L. Puglia cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Carime che, nella giornata del 5 luglio 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso le agenzie di Castellana, Grottaglie, Laterza, Massafra, Mottola e San Giorgio Ionico;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto istituto, nella giornata del 5 luglio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 8 agosto 2002

p. Il prefetto: Sessa.

C-26354 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 2569/14-7.

Il prefetto della Provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 19 luglio 2002 recante il n. 4918 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero proclamato dalla C.G.I.L. Puglia cui ha partecipato il personale dipendente del Monte dei Paschi di Siena che, nella giornata del 5 luglio 2002, dalle ore 11,45 alle ore 16,45, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso la filiale di Taranto, l'agenzia di Città n. 1 nonché le filiali aggregate di Castellaneta, Martina Franca e Maruggio;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto istituto, nella giornata del 5 luglio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 8 agosto 2002

p. Il prefetto: Sessa.

C-26355 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 2568/14-7.

Il prefetto della Provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 19 luglio 2002 recante il n. 4917 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero proclamato dalla C.G.I.L. Puglia cui ha partecipato il personale dipendente della Banca IntesaBci che, nella giornata del 5 luglio 2002 non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso gli sportelli della filiale di Taranto, delle agenzie di città nn. 1, 2 e 3, nonché delle dipendenze di Taranto Levante, Massafra e Martina Franca;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto istituto, nella giornata del 5 luglio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 8 agosto 2002

p. Il prefetto: Sessa.

C-26356 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 2567/14-7.

Il prefetto della Provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 19 luglio 2002 recante il n. 4916 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero proclamato dalla C.G.I.L. Puglia cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Antonveneta che, nella giornata del 5 luglio 2002, dalle ore 11,45 alle ore 16,45, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso le filiali di Carosino, Crispiano, Taranto, Massafra e San Giorgio Jonico;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto istituto, nella giornata del 5 luglio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 8 agosto 2002

p. Il prefetto: Sessa.

C-26357 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 2570/14-7.

Il prefetto della Provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 19 luglio 2002 recante il n. 4919 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero proclamato dalle OO.SS. cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Carige che, nella giornata del 5 luglio 2002 non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso la dipendenza di Martina Franca;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto istituto, nella giornata del 5 luglio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 8 agosto 2002

p. Il prefetto: Sessa.

C-26358 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 2566/14-7.

Il prefetto della Provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 19 luglio 2002 recante il n. 4915 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero proclamato dalla C.G.I.L. Puglia cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che, nella giornata del 5 luglio 2002 non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso la sede di Taranto, le agenzie nn. 4 e 5 di Taranto, le succursali di Grottaglie, Massafra e Mottola;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto istituto, nella giornata del 5 luglio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 8 agosto 2002

p. Il prefetto: Sessa.

C-26359 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 004629 in data 9 agosto 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia nel comunicare che le dipendenze in calce indicate della Banca di Roma S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 2 agosto 2002, a causa di uno sciopero pomeridiano del personale, dalle ore 14,40 alle ore 16,50;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Tenuto Opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia, Mercerie dell'Orologio n. 191;
Venezia, gran viale S. Maria Elisabetta n. 8 Lido;
Venezia, Dorsoduro n. 3714 Campo S. Pantalon;
Venezia, San Polo n. 225;
Venezia, strada comunale dei Murazzi n. 109, Pellestrina;
Venezia, via Forte Marghera n. 101, Mestre;
Venezia, presso Fincantieri, via delle Industrie n. 18, Portomarghera;
Venezia, presso Agip Raffin., via dei Petroli n. 4 Portomarghera;
Venezia, presso Aeroporto Marco Polo, via Galilei n. 30, Tessera;
Venezia, via Antonio Da Mestre n. 38, Mestre;
Mirano, via Sandro Pertini n. 36;
Chioggia, borgo San Giovanni n. 876;
San Donà di Piave, via Ancilotto n. 2;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 13 agosto 2002

p. Il prefetto: Leuzzi.

C-26360 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 004460 in data 31 luglio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia nel comunicare che le dipendenze in calce indicate della Banca di Roma S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 26 luglio 2002 a causa di uno sciopero pomeridiano del personale, dalle ore 14,40 alle ore 16,50;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia, Mercerie dell'Orologio n. 191;
Venezia, gran viale S. Maria Elisabetta n. 8 Lido;
Venezia, Dorsoduro n. 3714 Campo S. Pantalon;
Venezia, San Polo n. 225;
Venezia, strada comunale dei Murazzi n. 109, Pellestrina;
Venezia, via Forte Marghera n. 101, Mestre;
Venezia, presso Fincantieri, via delle Industrie n. 18, Portomarghera;
Venezia, presso Agip Raffin., via dei Petroli n. 4 Portomarghera;
Venezia, presso Aeroporto Marco Polo, via Galilei n. 30, Tessera;
Venezia, via Antonio Da Mestre n. 38, Mestre;
Mirano, via Sandro Pertini n. 36;
Chioggia, borgo San Giovanni n. 876;
San Donà di Piave, via Ancilotto n. 2;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 13 agosto 2002

p. Il prefetto: Leuzzi.

C-26361 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 004348 in data 24 luglio 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia nel comunicare che le dipendenze in calce indicate della Banca di Roma S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 22 luglio 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto Opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia, Mercerie dell'Orologio n. 191;
Venezia, gran viale S. Maria Elisabetta n. 8 Lido;
Venezia, Dorsoduro n. 3714 Campo S. Pantalon;
Venezia, San Polo n. 225;
Venezia, strada comunale dei Murazzi n. 109, Pellestrina;
Venezia, via Forte Marghera n. 101, Mestre;
Venezia, presso Fincantieri, via delle Industrie n. 18, Portomarghera;
Venezia, presso Agip Raffin., via dei Petroli n. 4 Portomarghera;
Venezia, presso Aeroporto Marco Polo, via Galilei n. 30, Tessera;
Venezia, via Antonio Da Mestre n. 38, Mestre;
Mirano, via Sandro Pertini n. 36;
Chioggia, borgo San Giovanni n. 876;
San Donà di Piave, via Ancilotto n. 2;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 13 agosto 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-26362 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 1019/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 3284 del 30 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che, a causa di un guasto al server informatico della succursale ubicata a Pisa, in viale Bonaini n. 115, avvenuto nella giornata di venerdì 19 luglio 2002, gli uffici della Deutsche Bank S.p.a., nell'ambito della Provincia, non sono stati in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento della sottonotata dipendenza della Deutsche Bank S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per la giornata di venerdì 19 luglio 2002:

Deutsche Bank S.p.a.:

dipendenza interessata: agenzia «A» di Pisa.

Pisa, 6 agosto 2002

p. Il prefetto: Mannino.

C-26351 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 988/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 3218 del 25 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che, a causa di una assemblea sindacale del personale tenuta nella giornata del 17 luglio 2002, dalle ore 12,15 alle ore 16,45, gli uffici delle sottonotate dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., nell'ambito della Provincia, non sono stati in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottonotate dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per la giornata del 17 luglio 2002, dalle ore 12,15 alle ore 16,45:

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.:

dipendenze interessate: Cevoli, Lari, Perignano, Pisa, Pomarance, Volterra, Volterra agenzia di Città n. 1, sportello didattico.

Pisa, 6 agosto 2002

p. Il prefetto: Mannino.

C-26352 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di assenza**

L'avv. Pier Luigi Cappello con studio in Agrigento, via Pino D'Agri-
grigento n. 3, procuratore dei signori Vaccarello Alfonsa, Alongi Pas-
squalino e Concetta, comunica che il Tribunale di Agrigento con sen-
tenza n. 39/02 del 2 e 3 maggio 2002 ha dichiarato l'assenza del signor
Alongi Giuseppe Salvatore nato ad Aragona il 16 marzo 1941 ed ivi re-
sidente alla via La Loggia n. 47, scomparso il 4 dicembre 1999.

Agrigento, 13 agosto 2002

Avv. Pier Luigi Cappello.

C-26272 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****A.S.L. DI BRESCIA**

Brescia, corso G. Matteotti n. 21

Avviso di alienazione immobiliare

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 634 in
data 7 agosto 2002, è posta in vendita la nuda proprietà dell'immobile
sito in Desenzano, via Madergnago n. 4, costituito da fabbricato mono-
familiare con area di pertinenza sul quale esiste diritto di usufrutto e
contratto di locazione in corso, mediante asta pubblica con il sistema di
cui alla lettera c), dell'art. 73 e art. 76 del regolamento regio decreto
n. 827 del 23 maggio 1924.

A tal fine si rende noto che:

il giorno 26 settembre 2002 alle ore 11 presso la sala riunioni in
via della Valle n. 42, Brescia, si procederà alla vendita, ad unico e defi-
nitivo incanto del sopraindicato immobile per la sola nuda proprietà, ca-
tasto terreni foglio 2, mappale n. 148, Ha 0.11.80, catasto urbano fo-
glio 5, mappale n. 6803 della superficie di mq 326,44.

L'asta sarà presieduta dal responsabile del procedimento arch.
Gianfranco Matelloni.

Il prezzo a base d'asta è fissato in € 309.874,14.

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi
con il prezzo base d'asta e con facoltà dell'azienda di prefissare un li-
mite minimo di aumento per l'aggiudicazione mediante scheda segreta.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una (1) sola
offerta.

Chi intende partecipare all'incanto dovrà, entro le ore 12 del 25 set-
tembre 2002 presentare in busta sigillata con ceralacca e controfirmata
sui lembi di chiusura l'offerta che dovrà esclusivamente pervenire al
protocollo generale dell'A.S.L. in Brescia, corso G. Matteotti n. 21, an-
che consegnata a mano. Gli interessati potranno liberamente presentarsi
muniti di documento di riconoscimento.

Saranno escluse dalla gara le offerte pervenute successivamente al-
la data ed ora sopra indicata.

L'offerta in carta legale o resa legale dovrà indicare:
 estremi del presente avviso;
 denominazione dell'immobile oggetto dell'offerta;
 il prezzo di offerta scritto in cifre e in lettere;
 nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza dell'offerente.

Firma leggibile e per esteso dell'interessato, del legale rappresentante nel caso di società, enti o cooperative.

Nella busta contenente l'offerta dovrà essere inserito assegno circolare, intestato all'A.S.L. di Brescia dell'importo pari ad un ventesimo del prezzo a base d'asta, a titolo di cauzione.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'importo del deposito cauzionale dovrà essere versato all'A.S.L. entro 90 giorni dall'aggiudicazione, termine entro il quale dovrà altresì avvenire la stipula dell'atto notarile di compravendita.

Sul plico esterno contenente la busta dell'offerta dovrà essere apposta la scritta «Offerta per l'asta pubblica relativa alla vendita dell'immobile sito in Desenzano, via Madergnago n. 4».

L'aggiudicazione avverrà al miglior offerente senza ulteriori trattative di miglioramento se non nel caso di offerte valide uguali.

L'azienda dovrà espletare le procedure per l'esercizio del diritto di prelazione a favore dell'attuale conduttore del contratto di locazione in corso, ai sensi dell'art. 38 della legge n. 392 del 27 luglio 1978.

L'azienda inoltre, a suo insindacabile giudizio si riserva la facoltà di non aggiudicare la vendita.

Alla gara dovrà partecipare il titolare della società che ha firmato l'offerta, oppure un suo delegato con delega notarile e firma autenticata.

Tutte le spese di contratto notarile, di registro, tecniche inerenti e conseguenti all'aggiudicazione sono carico dell'aggiudicatario.

Gli atti amministrativi e la perizia di stima sono depositati in libera visione presso il Servizio tecnico patrimoniale in via Della Valle n. 42, telefono: 030/3838312. Sito internet: www.aslbrescia.it

Brescia, 7 agosto 2002

Il responsabile del procedimento:
 arch. Matelloni Gianfranco

C-26276 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA (Provincia di Ravenna)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360090393

Estratto bando di gara

Oggetto: vendita dell'immobile di proprietà comunale denominato Potomac sito in Cervia Milano Marittima, viale Ravenna: asta pubblica con offerte in aumento ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 regio decreto n. 827/24 e con valutazione di elementi di natura quantitativa/qualitativa:

offerta economica P.90, proposta d'intervento P.10.

Importo a base d'asta di € 4.800.000,00.

Termine presentazione offerte: 22 ottobre 2002 ore 12; gara: 23 ottobre 2002 ore 9.

Bando integrale: albo pretorio.

Sito internet: www.comunecervia.it

Informazioni Ufficio contratti: tel. 0544/979218.

Il dirigente settore affari generali:
 dott.ssa Loretta Bernabucci

C-26280 (A pagamento).

BANDI DI GARA

GES.A.P. - S.p.a.

Bando di gara - Fornitura e posa in opera impianto restituzione bagagli

1. Ente aggiudicatore, GES.A.P., S.p.a. Società di gestione dell'Aeroporto di Palermo p.a., Punta Raisi 90045 Cinisi (PA), tel. 091/7020111, fax 091/7020394.

2. Procedura aperta (pubblico incanto) da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 24, comma 1, lettera b) del medesimo decreto legislativo.

3. Luogo di esecuzione e consegna, descrizione importo:

a) aeroporto civile «G. Falcone e P. Borsellino» di Palermo (PA);

b) fornitura con posa in opera di impianto di restituzione bagagli.

c) importo a base d'asta: € 1.676.419,09 (unmilione seicentotantaseimilaquattrocentodiciannovevirgolazeronove) oltre € 35.879,29 (trentacinquemilaottocentottantannovevirgolaventinove) per i piani di sicurezza, non soggetti a ribasso.

4. Varianti: gli offerenti non sono autorizzati a presentare varianti.

5. Deroga all'art. 19, comma 6, decreto legislativo n. 158 del 1995: non sono ammesse deroghe all'utilizzazione di specifiche europea.

6. Termini: la fornitura e relativa posa in opera di cui al punto 3, lett. b) dovrà essere consegnata a 210 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della stipula del contratto.

7. Richiesta documenti:

a) le condizioni generali dell'appalto, il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono visionabili all'indirizzo di cui al punto 1., dalle ore 9 alle ore 12,30 di tutti i giorni lavorativi, escluso i festivi ed i prefestivi;

b) i suddetti atti e relativi allegati potranno essere richiesti e ritirati secondo le modalità indicate al punto 3 del disciplinare di gara fino a 10 giorni prima della data fissata per la presentazione dell'offerta.

8. Termine per il ricevimento delle offerte:

a) le offerte, redatte in lingua italiana, espresse in euro ed in cifre e lettere dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 9 (ora italiana) del giorno 21 ottobre 2002;

b) l'offerta deve essere sottoscritta: dal titolare, quando si tratti di ditte individuali, dal legale rappresentante quando si tratti di società, da tutti i legali rappresentanti delle imprese nell'ipotesi di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, e successive modifiche ed integrazioni.

9. Offerte anormalmente basse: per la valutazione delle offerte che risulteranno anormalmente basse trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 158 del 1995, così come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo 25 novembre 1999, n. 525.

10. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati.

11. Data, ora e luogo dell'apertura: ore 10 del giorno 21 ottobre 2002, presso la sede dell'ente appaltante di cui al punto 1.

12. Cauzioni e garanzie: per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica è richiesta idonea garanzia, da rilasciare mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria esclusivamente da Aziende di Credito e/o da imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi della vigente normativa, per la stipula del contratto, per la durata di 180 giorni decorrenti dal giorno dell'apertura delle offerte, per un importo pari al 2% dell'importo a base d'asta; tale cauzione dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora la ditta offerente risultasse aggiudicataria, una garanzia fidejussoria o assicurativa pari al 10% dell'importo contrattuale a garanzia del corretto adempimento del contratto; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: la spesa per la fornitura e relativa posa in opera oggetto della presente gara è finanziata parzialmente dallo Stato in virtù della convenzione stipulata in data 15 febbraio 2000 con l'Enac (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) e da fondi comunitari.

I pagamenti verranno effettuati con le modalità indicate al capo IX del capitolato speciale d'appalto ed all'art. 7 del disciplinare di gara.

14. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprenditori riuniti, associati o consorziati, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 158, e successive modifiche ed integrazioni.

Le imprese riunite possono partecipare solo, se prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una d'esse, qualificata capogruppo, che esprima l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

15. Documenti necessari da presentare per la partecipazione alla gara: le imprese che intendono partecipare alla gara di cui al presente bando dovranno presentare la documentazione di cui alla busta n. 1, offerta economica, busta n. 2, elementi di valutazione, busta n. 3, documentazione, come specificatamente prevista al punto 4 del relativo «disciplinare di gara».

16. Periodo di tempo durante il quale le imprese sono vincolate alla propria offerta: giorni 180 decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

17. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta (pubblico incanto), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 158/1995.

È fatto salvo l'accertamento di congruità ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

Le ditte, gli imprenditori riuniti, associati o consorziati, che intendono partecipare alla gara, dovranno far pervenire entro e non oltre un'ora prima di quella fissata nel bando di gara, per la celebrazione del pubblico incanto, un plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo p.a., Ufficio protocollo, aerostazione «Falcone e Borsellino», Punta Raisi 90045 Cinisi (PA).

Tale plico dovrà riportare all'esterno, oltre i dati relativi alla denominazione del mittente ed il suo indirizzo (in caso di R.T.I. dovranno essere indicate tutte le imprese associate, con in evidenza l'impresa mandataria capogruppo), la seguente dicitura: «Offerta e documenti per la procedura aperta (pubblico incanto) del 21 ottobre 2002 per la fornitura con posa in opera di impianto di restituzione bagagli».

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica del possesso da parte dell'ente appaltante dei requisiti prescritti, procedendosi, in caso contrario, all'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui pervenga o rimanga in gara una sola offerta.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Si potrà procedere ad aggiudicazione provvisoria.

Qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino parimenti vantaggiose per l'ente, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del regolamento generale del provveditorato dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo.

18. Altre informazioni: per ogni altra indicazione si fa riferimento alla documentazione di gara.

19. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento inerente la presente fornitura e posa in opera è l'ing. Antonino Taragnolini.

20. Data di spedizione del bando: il presente bando è stato inviato in data all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Punta Raisi, 8 agosto 2002

L'amministratore delegato:
dott. Giovanni Maniscalco

S-19464 (A pagamento).

GES.A.P. - S.p.a.

Bando di gara - Fornitura e posa in opera di pontili di imbarco e sbarco passeggeri

1. Ente aggiudicatore: GES.A.P S.p.a. Società Gestione dell'Aeroporto di Palermo p.a., Punta Raisi 90045 Cinisi (PA), tel. 091/7020111, fax 091/7020394.

2. Procedura aperta (pubblico incanto) da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 24, comma 1, lettera b) del medesimo decreto legislativo.

3. Luogo di esecuzione e consegna, descrizione importo:

- a) aeroporto civile «G. Falcone e P. Borsellino» di Palermo (PA);
- b) fornitura con posa in opera di pontili di imbarco e sbarco passeggeri.

Importo a base d'asta, € 4.609.274,53 (quattromilioniseicentovemiladuecentosettantaquattrovirgolacinquantatre), oltre € 99.211,37 (novantanovemiladuecentoundicivirgolatrentasette) per i piani di sicurezza, non soggetti a ribasso.

4. Varianti: gli offerenti non sono autorizzati a presentare varianti.

5. Deroga all'art. 19, comma 6, decreto legislativo n. 158 del 1995: non sono ammesse deroghe all'utilizzazione di specifiche europea.

6. Termini: la fornitura e relativa posa in opera di cui al punto 3, lett. b) dovrà essere consegnata a 330 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della stipula del contratto.

7. Richiesta documenti:

a) le condizioni generali dell'appalto, il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono visionabili all'indirizzo di cui al punto 1, dalle ore 9 alle ore 12,30 di tutti i giorni lavorativi, escluso i festivi ed i prefestivi;

b) i suddetti atti e relativi allegati potranno essere richiesti e ritirati secondo le modalità indicate al punto 3 del disciplinare di gara fino a 10 giorni prima della data fissata per la presentazione dell'offerta.

8. Termine per il ricevimento delle offerte:

a) le offerte redatte in lingua italiana, espresse in euro ed in cifre e lettere dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 9 (ora italiana) del giorno 23 ottobre 2002;

b) l'offerta deve essere sottoscritta, dal titolare, quando si tratti di ditte individuali, dal legale rappresentante quando si tratti di società, da tutti i legali rappresentanti delle imprese nell'ipotesi di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, e successive modifiche ed integrazioni.

9. Offerte anormalmente basse: per la valutazione delle offerte che risulteranno anormalmente basse trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 158 del 1995, così come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo 25 novembre 1999, n. 525.

10. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati.

11. Data, ora e luogo dell'apertura: ore 10 del giorno 23 ottobre 2002, presso la sede dell'ente appaltante di cui al punto 1.

12. Cauzioni e garanzie: per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica è richiesta idonea garanzia, da rilasciare mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria esclusivamente da Aziende di credito e/o da imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi della vigente normativa, per la stipula del contratto, per la durata di 180 giorni decorrenti dal giorno dell'apertura delle offerte, per un importo pari al 2% dell'importo a base d'asta; tale cauzione dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora la ditta offerente risultasse aggiudicataria, una garanzia fidejussoria o assicurativa pari al 10% dell'importo contrattuale a garanzia del corretto adempimento del contratto; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: la spesa per la fornitura e relativa posa in opera oggetto della presente gara è finanziata parzialmente dallo Stato in virtù della convenzione stipulata in data 15 febbraio 2000 con l'Enac (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) e da fondi comunitari.

I pagamenti verranno effettuati con le modalità indicate al capo IX del capitolato speciale d'appalto ed all'art. 7 del disciplinare di gara.

14. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprenditori riuniti, associati o consorziati, ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, e successive modifiche ed integrazioni.

Le imprese riunite possono partecipare solo, se prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una d'esse, qualificata capogruppo, che esprima l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

15. Documenti necessari da presentare per la partecipazione alla gara: Le imprese che intendono partecipare alla gara di cui al presente bando dovranno presentare la documentazione di cui alla Busta n. 1, offerta economica, busta n. 2, elementi di valutazione, busta n. 3 documentazione, come specificatamente prevista al punto 4 del relativo «disciplinare di gara».

16. Periodo di tempo durante il quale le imprese sono vincolate alla propria offerta: giorni 180 decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

17. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta (pubblico incanto), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 158/1995.

È fatto salvo l'accertamento di congruità ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

Le ditte, gli imprenditori riuniti, associati o consorziati, che intendono partecipare alla gara, dovranno far pervenire entro e non oltre un'ora prima di quella fissata nel bando di gara, per la celebrazione del pubblico incanto, un plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sul lembo di chiusura, al seguente indirizzo, GES.A.P. società di gestione dell'aeroporto di Palermo p.a., Ufficio protocollo, aerostazione «Falcone e Borsellino», Punta Raisi 90045 Cinisi (PA).

Tale plico dovrà riportare all'esterno, oltre i dati relativi alla denominazione del mittente ed il suo indirizzo (in caso di R.T.I. dovranno essere indicate tutte le imprese associate, con in evidenza l'impresa mandataria capogruppo), la seguente dicitura: «Offerta e documenti per la procedura aperta (pubblico incanto) del 23 ottobre 2002 per la fornitura con posa in opera di pontili di imbarco e sbarco passeggeri».

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica del possesso da parte dell'ente appaltante dei requisiti prescritti, procedendosi, in caso contrario, all'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui pervenga o rimanga in gara una sola offerta.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Si potrà procedere ad aggiudicazione provvisoria.

Qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino parimenti vantaggiose per l'ente, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del regolamento generale del provveditorato dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo.

18. Altre informazioni: per ogni altra indicazione si fa riferimento alla documentazione di gara.

19. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento inerente la presente fornitura e posa in opera è l'ing. Antonino Taragnolini.

20. Data di spedizione del bando: il presente bando è stato inviato in data all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Punta Raisi, 8 agosto 2002

L'amministratore delegato:
dott. Giovanni Maniscalco

S-19465 (A pagamento).

AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Perugia, via Benedetta n. 14
Tel. 075/4691, fax 075/5847107

Bando di gara per il servizio di ristorazione a favore degli studenti universitari iscritti ai corsi aventi sede ad Assisi per il periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2006.

Questa agenzia intende procedere all'espletamento di una licitazione privata per l'appalto del servizio in oggetto.

1. Appaltante: Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario, via Benedetta n. 14, tel. 075/4691, fax 075/5847107.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

b) criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

3. Oggetto dell'appalto e luogo: servizio di ristorazione a favore degli iscritti a Scienze turistiche ad Assisi.

4. Importo presunto a base d'asta annuo: € 192.307,00 oltre all'I.V.A. al 4%.

5. Il contratto avrà la durata: dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2006.

6. Vietata qualsiasi forma di subappalto.

7. Sono ammesse a partecipare: imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.

8.a) Termine di ricezione delle domande: le ditte interessate dovranno inviare specifica domanda, in bollo, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 27 settembre 2002;

b) termine per l'invio degli inviti: gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 30 giorni;

c) domanda: in bollo, redatta in lingua italiana firmata dal legale rappresentante.

9. Tale plico dovrà contenere i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, pena esclusione, relativa a:

possesso dell'iscrizione registro imprese della C.C.I.A.A., relativa all'esercizio dell'attività oggetto della fornitura;

che la ditta concorrente non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

b) dichiarazione attestante la capacità economica della ditta ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95;

c) dichiarazione attestante la capacità tecnica della ditta ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettere a), c) e d) del decreto legislativo n. 157/95;

d) certificazione, in data non anteriore a quella della pubblicazione del bando, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di alla legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero dichiarazione a cura del legale rappresentante con cui attestasi che l'impresa non è soggetta agli obblighi in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla predetta normativa.

L'irregolarità della suddetta documentazione comporterà l'esclusione della partecipazione alla gara.

La ditta aggiudicataria dovrà sostituire con la certificazione originale quanto autodichiarato ai sensi di legge.

Dette dichiarazioni, in caso di Associazione Temporanea d'Impresa, dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti;

1) deposito definitivo ed assicurazioni: all'aggiudicatario sarà richiesta la costituzione di una cauzione definitiva e di assicurazioni, come previsto dal capitolato speciale d'appalto;

2) l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicazione anche in caso venga presentata una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio;

3) le lettere d'invito saranno trasmesse entro 15 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione.

Il responsabile del procedimento il signor Maurizio Paroli.

Il responsabile del procedimento: Maurizio Paroli

Il dirigente: dott. Claudio Passeri

C-26277 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA*Esito di gara - Pubblico incanto*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Comune di Olbia, Settore sviluppo, pianificazione, provveditorato, Sportello unico imprese, via Dante n. 1, cap 07026 Olbia, tel. 0789/52104-52106. 2. Procedura di aggiudicazione prescelta: sistema asta pubblica ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. 3. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 5 luglio 2002. 4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 19, lettera b), decreto legislativo n. 358/92. 5. Numero di offerte ricevute: sei. 6. Impresa aggiudicataria: Giesse Forniture S.r.l. con sede in Sassari. 7. Descrizione: fornitura di abbigliamento e vestiario per il settore di Polizia Municipale. 8. Importo a base d'asta: € 49.873,17, al netto di I.V.A. 9. Valore dell'offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto: € 43.863,45 al netto di I.V.A. 10. Avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 27 giugno 2002.

Il dirigente: dott. Michele Baffigo.

C-26285 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico
e demoetnoantropologico di Venezia**

Avviso di aggiudicazione

Amministrazione appaltante: Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico e demoetnoantropologico di Venezia, sita in Venezia (Italia) cap 30124, piazza San Marco n. 63, tel. 041/5210577, fax 041/5210547, sito web www.artive.arti.beniculturali.it e-mail artive@arti.beniculturali.it
Procedura di aggiudicazione esperita: licitazione privata.

Oggetto dell'appalto: gestione in concessione dei servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico, nonché il servizio di biglietteria, di cui all'art. 112, comma 2, lettere a), e), f) per il solo servizio di guardaroba, g), e dell'art. 113, comma 2, del decreto legislativo n. 490/99.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 gennaio 2002.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto è stato aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base degli elementi di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nel bando di gara.

Numero di offerte ricevute: 2.

Impresa aggiudicataria: costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, composto come di seguito: Elemond S.p.a., con sede in Milano, via Trentacoste n. 7 (mandataria); Consorzio Nazionale Servizi S.c. a r.l., con sede in Bologna, via della Cooperazione n. 21 (mandante); Sofia Fabris, con sede in Venezia, San Polo n. 2598 (mandante); Ingegneria per la Cultura S.r.l., con sede in Roma, via Dalmazia n. 29 (mandante); Marsilio Editori S.p.a., con sede in Venezia Marittima, Fabbriato n. 205 (mandante).

Valore dell'offerta aggiudicataria: canone annuo di concessione: a) quota fissa di € 57.911,42; b) quota percentuale sul fatturato annuo lordo (I.V.A. esclusa), relativamente alle attività commerciali svolte all'interno delle strutture museali, del 10,50%; c) quota percentuale sul fatturato annuo lordo (I.V.A. esclusa), relativamente alle attività commerciali svolte all'esterno delle strutture museali, del 25%. Corrispettivo a remunerazione del servizio di biglietteria: 14,70% degli introiti derivanti dalla vendita dei titoli di accesso ai musei. Investimenti per attività promozionali: valore annuo di € 484.000,00.

Subappalto: è vietato subappaltare tutto o parte dei servizi aggiudicati.

Altre informazioni: ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita esercitando il diritto di accesso agli atti di gara, ai sensi degli artt. 22 e ss., legge n. 241/90.

Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 6 novembre 2001.

Data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 22 febbraio 2002.

Data di ricevimento dell'avviso: 4 febbraio 2002.

Il soprintendente: dott.ssa Giovanna Scirè Nepi.

C-26275 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico
e demoetnoantropologico di Venezia**

Avviso di appalto aggiudicato

1. Amministrazione appaltante: Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico e demoetnoantropologico di Venezia, sita in Venezia (Italia) cap 30124, piazza San Marco n. 63, tel. 041/5210577, fax 041/5210547, sito web www.artive.arti.beniculturali.it e-mail artive@arti.beniculturali.it

2. Procedura di aggiudicazione esperita: pubblico incanto.

3. Oggetto dell'appalto: categoria 14, C.P.C. n. 874, servizio di pulizia dei locali (compresi infissi e suppellettili) di pertinenza dell'amministrazione appaltante, per un totale di n. 13.705 ore.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 gennaio 2002.

5. Criterio di aggiudicazione: l'appalto è stato aggiudicato, previa esclusione delle offerte anomale, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta pari a € 206.582,75, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

6. Numero di offerte ricevute: 13.

7. Impresa aggiudicataria: Carlucci S.a.s. con sede legale in Venezia, Dorsoduro Campo Cappello n. 2453/c.

8. Prezzo complessivo di aggiudicazione: € 193.543,32 + I.V.A.

9. Valore dell'offerta aggiudicataria: ribasso percentuale del 6,31% sull'importo a base d'asta.

10. Quota del contratto che può essere subappaltata: € 58.062,99, pari al 30% dell'appalto.

11. Altre informazioni: ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita esercitando il diritto di accesso agli atti di gara, ai sensi degli artt. 22 e ss., legge n. 241/90.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 8 novembre 2001.

13. Data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 febbraio 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso: 4 febbraio 2002.

15. —

Il soprintendente: dott.ssa Giovanna Scirè Nepi.

C-26274 (A pagamento).

**COMUNE DI MONTI
(Provincia di Sassari)**

Il responsabile del Settore LL.PP. rende noto che è in pubblicazione il bando di gara relativo al pubblico incanto per la «Fornitura e installazione di arredamento locali di una residenza turistico alberghiera». L'importo base d'asta è di € 165.394,28 (L. 320.248.000) + I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento. L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di gara, con il metodo di cui agli artt. 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/24 e i requisiti di partecipazione; iscrizione Camera commercio adeguata alla fornitura, fatturato ultimo triennio non inferiore a € 165.394,28 e aver effettuato nell'ultimo triennio forniture analoghe per un importo non inferiore ad € 165.394,28.

Termine per la presentazione delle offerte il giorno 26 settembre 2002, ore 12.

Data apertura offerte 27 settembre 2002, ore 10. Le imprese interessate possono prendere visione del relativo bando integrale che trovasi in pubblicazione dal 13 agosto 2002 presso l'albo pretorio o chiederne copia all'Ufficio tecnico del Comune di Monti. Il responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 è il geom. Sandro Pudda. (Tel. 0789/44782, fax 0789/44641).

Monti, 13 agosto 2002

Il responsabile del settore LL.PP.
Il sindaco: geom. Salvatore Murgia

C-26283 (A pagamento).

**COMUNE DI CERVIA
(Provincia di Ravenna)**

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360090393

Estratto bando di gara

Oggetto: realizzazione di nuova viabilità principale e secondaria di accesso e collegamento alla zona Terme, Milano Marittima e Stata s.s. 16 (programma d'area) asta pubblica art. 21, legge n. 109/94 e ss.mm., prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari per l'importo a base d'asta di € 1.932.705,18 di cui € 1.913.569,49 soggetti a ribasso d'asta (a misura € 113.253,57 a corpo € 1.800.315,91) ed € 19.135,69 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi di legge. Categoria prevalente OS21, cl. III. Lavori riconducibili alla categ. prev. OS21, cl. III: € 1.099.051,38. Altra categoria scorponabile: OG3, cl. III: € 814.518,11; termine presentazione offerte: 30 settembre 2002, ore 12; gara: 1° ottobre 2002, ore 9, bando integrale: albo pretorio. Sito internet: www.comuncervia.it Informazioni Ufficio contratti: tel. 0544/979218.

Il dirigente settore affari generali:
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-26281 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA
Servizio affari generali, giuridici risorse umane***Avviso esito gara*

Si rende noto che con disposizione n. 73 del 7 agosto 2002 è stato affidato l'appalto relativo al servizio di taglio erbe delle strade provinciali comprese nel reparto 4.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso non superiore all'importo a base di gara, ai sensi art. 23, comma 1, lett. a) del D.L. n. 157/1995.

Importo soggetto a ribasso d'asta € 306.646,28 oltre a € 16.139,28 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Hanno inviato le proprie offerte le seguenti ditte:

- 1) SIA Garden S.r.l., Roma;
- 2) Della Camera Augusto, Montepulciano (SI);
- 3) R.T.I. Coop. G. Boscaglia, Coop. La Querce, Coop. Tre Valli-Barbini S.r.l., capogruppo Coop. Boscaglia, Radicondoli (SI);
- 4) CO.DE.AR. (Consorzio Edile Artigiano), Arezzo.

Imprese ammesse: n. 1 e 2.

Imprese non ammesse: n. 3 e 4.

È risultata aggiudicataria la ditta Della Camera Augusto con sede in Gracciano di Montepulciano, via Provinciale n. 16, per l'importo complessivo netto I.V.A. 20% esclusa di € 245.756,01 (€ 229.616,73, derivante da un ribasso del 25,12% sul prezzo soggetto a ribasso d'asta di € 306.646,28 oltre 16.139,28 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta).

Il testo è stato inviato alla G.U.C.E. in data 12 agosto 2002 e in data odierna alla G.U.R.I. ed per la sua pubblicazione e sarà pubblicato all'albo pretorio della Provincia di Siena sul sito internet www.provincia.siena.it

Siena, 13 agosto 2002

Il responsabile del procedimento: Guido Fusi.

C-26301 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA
Servizio affari generali, giuridici risorse umane***Avviso esito gara*

Si rende noto che con disposizione n. 72 del 7 agosto 2002 è stato affidato l'appalto relativo al servizio di taglio erbe delle strade provinciali comprese nel Reparto 1.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso non superiore all'importo a base di gara, ai sensi art. 23, comma 1, lett. a) del D.L. n. 157/1995.

Importo soggetto a ribasso d'asta € 306.646,28 oltre a € 16.139,28 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Hanno inviato le proprie offerte le seguenti ditte:

- 1) Sia Garden S.r.l., Roma;
- 2) Della Camera Augusto, Montepulciano (SI);
- 3) R.T.I. Coop. G. Boscaglia; Coop. La Querce; Coop. Tre Valli-Barbini S.r.l.; Capogruppo Coop; Boscaglia, Radicondoli (SI);
- 4) R.T.I. Stella Lavori S.a.s.; Giovetti Cesare; Pierini Giuseppe; Capogruppo Stella Lavori S.a.s.; Montespertoli (FI);
- 5) CO.DE.AR. (Consorzio Edile Artigiano), Arezzo.

Imprese ammesse: n. 1 e 2.

Imprese non ammesse: n. 3, 4 e 5.

È risultata aggiudicataria la ditta Della Camera Augusto con sede in Gracciano di Montepulciano, via Provinciale n. 16, per l'importo complessivo netto I.V.A. 20% esclusa di € 270.318,38 (€ 254.179,10, derivante da un ribasso del 17,11% sul prezzo soggetto a ribasso d'asta di € 306.646,28 oltre 16.139,28 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta).

Il testo è stato inviato alla G.U.C.E. in data 12 agosto 2002 e in data odierna alla G.U.R.I. ed per la sua pubblicazione e sarà pubblicato all'albo pretorio della Provincia di Siena sul sito internet:

www.provincia.siena.it

Siena, 13 agosto 2002

Il responsabile del procedimento: Guido Fusi.

C-26300 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NUORO
Settore ragioneria ufficio provveditorato**

Nuoro, piazza Italia n. 22

Tel. 0784/238600, fax 0784/33325

*Avviso di gara - Fornitura attrezzature didattiche
corso aeronautico I.T.C. «Chironi» Nuoro*

Asta pubblica ai sensi artt. 9 e 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 in lotti distinti. Oggetto dell'appalto: acquisto attrezzature didattiche per laboratori corso aeronautico I.T.C. «G. P. Chironi» di Nuoro, e servizi connessi di consegna e installazione, e assistenza in garanzia. Importo presunto a base d'asta: lotto 1 € 104.650,00 oltre I.V.A. di legge, lotto 2 € 40.597,00 oltre I.V.A. di legge. Non è ammesso presentare offerta per una parte soltanto della fornitura richiesta per ciascun lotto; è consentito presentare offerta per un solo o per entrambi i lotti oggetto dell'appalto. Termine di consegna: 40 giorni lavorativi da data ricevimento comunicazione di aggiudicazione. Il bando integrale di gara e i documenti complementari sono disponibile presso Uff. provv.to dell'ente tutti i giorni lavorativi dalle 10 alle 13. Non prevista spedizione bando a mezzo telefax. Termine ultimo presentazione offerte: ore 13 18 settembre 2002 a mezzo servizio postale, corriere autorizzato o consegna a mano all'indirizzo in epigrafe. Apertura dei plichi in pubblica seduta il 19 settembre 2002 ore 10 presso la sede dell'ente. Cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Finanziamenti: appositi stanziamenti di bilancio (fondi RAS). Sono ammessi a presentare offerta R.T.I. ai sensi art. 10, decreto legislativo n. 358/92. Le modalità di presentazione offerta e documentazione richiesta per ammissione alla gara sono specificate dal bando integrale di gara e suoi allegati. Validità offerta: 180 giorni dalla scadenza termine di presentazione. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta ammissibile. È prevista la stipulazione di contratto nelle forme dell'atto pubblico. Tutte le spese d'asta, contratto, registrazione e accessorie sono a carico della ditta aggiudicataria.

Il direttore generale: Romano Benevole.

C-26306 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA*Avviso per appalto di servizi*

1. Amministrazione provinciale di Biella, via Quintino Sella n. 12, 13900 Biella, tel. 015/8480870, fax 015/8480740, e-mail:

contratti@provincia.biella.it

2. Procedura aperta per l'aggiudicazione dei servizi di consulenza e di supporto alla creazione di nuove imprese. Ctg. n. 11. C.P.C. 865. Importo dell'appalto € 301.206,5 oltre I.V.A.

3. I servizi dovranno essere svolti nell'ambito territoriale della Provincia di Biella.

4. Le società, i consorzi e le cooperative, nel presentare l'offerta, devono corredarla della indicazione del nome e delle qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Le prestazioni dovranno avere inizio subito dopo la stipulazione del contratto d'appalto e terminare, per i progetti iniziati nel 2002, il 31 maggio 2004 e, per i progetti iniziati nel 2003, il 31 maggio 2005, salve eventuali modifiche dei termini decise in corso d'opera dalla Regione Piemonte o dalla Provincia di Biella.

7. L'offerta dovrà essere presentata entro il termine di 52 giorni decorrenti dalla data di spedizione del bando all'Unione europea.

8. Le offerte vanno inviate al Servizio «contratti e appalti» dell'Amministrazione provinciale di Biella, all'indirizzo sub n. 1.

9. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Per l'ammissione alla gara è richiesta la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo dell'appalto sub n. 2.; l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale. Escluso l'assegno bancario, la forma della cauzione è libera. La documentazione relativa alla prestazione della cauzione provvisoria dovrà essere allegata all'offerta ed inserita nella busta destinata a contenere la documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara.

11. Condizioni di partecipazione. I concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno far pervenire:

dichiarazione sostitutiva sulla inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 s.s.mm.;

elenco dei principali servizi analoghi, prestati negli ultimi 3 anni con l'indicazione dei relativi importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi, con sintetica descrizione delle attività svolte da cui risultino anche eventuali contestazioni o rilievi ed il loro esito, nonché eventuali recessi contrattuali; in caso di servizi prestati a privati l'effettuazione della prestazione è dichiarata dal privato beneficiario o dallo stesso concorrente;

indicazione del volume di affari negli ultimi 3 esercizi (1999, 2000, 2001), riferito a prestazioni di servizi, a supporto dell'avvio di imprese, esattamente analoghi a quello oggetto della gara; detto volume d'affari dovrà essere globalmente almeno pari al 50% dell'importo a base di gara; in caso di raggruppamenti temporanei tutti i componenti dovranno dichiarare di possedere il requisito in parola; esso potrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso a condizione che il mandatario possieda almeno il 40% dell'importo ed ogni mandante almeno il 10%. Il mandatario in ogni caso dovrà possedere detto requisito in misura maggioritaria.

12. L'offerta deve essere racchiusa in un plico contenente:

a) una busta con la documentazione amministrativa indicata, nel presente avviso nonché la documentazione concernente i requisiti di partecipazione;

b) una busta contenente l'offerta tecnica costituita: 1) dalla documentazione descrittiva del progetto di azione, secondo i criteri desumibili dalle specifiche e dai contenuti tecnici di cui al capitolato d'oneri ed in accordo con il Programma provinciale 2002-2003, approvato con deliberazione della giunta provinciale n. 107 in data 26 marzo 2002; 2) dalla illustrazione delle modalità e dei tempi con cui saranno prestati i servizi in oggetto, per ciascuna linea di intervento; 3) dal curriculum del personale impiegato nel servizio;

c) una busta contenente l'offerta economica.

Le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

a) metodologia e coerenza con il programma provinciale;

b) piano di attività e cronoprogramma delle stesse, in relazione alle 3 linee di intervento, contenente: b1) piano di riparto delle risorse con indicazione delle giornate/tipo di operatore (junior, senior, consulente specialistico); b2) modalità di raccordo con gli altri attori territoriali significativi; b3) programmazione dell'utilizzo delle risorse professionali e finanziarie; b4) cronoprogramma di attuazione degli obiettivi;

c) qualità delle risorse umane impiegate: c1) esperienza del personale effettivamente impiegato e professionalità certificata connessa al progetto; c2) composizione del gruppo di lavoro e caratteristiche individuali;

d) prezzo.

I punti da assegnare agli elementi sono fissati come segue:

per l'elemento a) fino a 18;

per l'elemento b) fino a 48;

per l'elemento c) fino a 28;

per l'elemento d) fino a 6.

13. In una o più sedute riservate una Commissione valuterà le offerte tecniche e procederà alla assegnazione dei relativi punteggi. Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procederà all'apertura delle offerte economiche e, data lettura delle stesse e assegnato il relativo punteggio in misura proporzionale, determinerà l'offerta economicamente più vantaggiosa.

14. Per i raggruppamenti temporanei la regolamentazione applicabile è quella di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 giugno 1992 s.s. mm. I documenti richiesti devono riferirsi ad ogni componente facente parte del raggruppamento.

15. Ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 le documentazioni e le certificazioni richieste possono essere sostituite con dichiarazioni dell'interessato, allegando copia del documento di identità del dichiarante.

16. Le spese di contratto inerenti e conseguenti al presente appalto faranno carico alla ditta aggiudicataria.

17. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C.

18. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio per le pubblicazioni nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 13 agosto 2002.

Il dirigente responsabile: dott. Oliviero Girardi.

C-26286 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA GRAND COMBIN
Regione autonoma della Valle D'Aosta

Estratto bando di gara per affidamento di appalto di lavori

1. Stazione appaltante: Comunità Montana Grand Combin, fraz. Chez Roncoz n. 29/a, 11010 Gignod (AO), tel. 0165/256611, fax 0165/256636.

2. Procedura di gara: procedura aperta, asta pubblica ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni.

3. Oggetto dei lavori: opere di protezione delle sorgenti in Comune di Bionaz ed il potenziamento dell'adduzione nella tratta Oyace-Roisan-Aosta-St. Christophe.

4. Importo dei lavori: € 2.148.750,60, categoria prevalente (importo di € 2.106.618,20), OG6 per la classifica IV; oneri per attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 42.132,40.

5. Località di esecuzione: Comuni di Bionaz, Oyace, Valpelline, Roisan, Aosta; Saint Christophe.

6. Termine di presentazione delle offerte: mercoledì 18 settembre 2002;

7. Ufficio presso il quale chiedere informazioni: Ufficio tecnico della Comunità Montana Grand Combin, località Chez Roncoz n. 29/a, 11010 Gignod (AO), tel. 0165/256631-32, fax 0165/256636; sito: www.grandcombin.org

Il dirigente dell'ufficio tecnico: arch. Fulvio Bovet.

C-26287 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Comune di Monselice
(Provincia di Padova)
Centro servizi per anziani
Monselice, via Garibaldi n. 35

Bando di gara d'appalto - Pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Centro servizi per anziani, via Garibaldi n. 35, 35043 Monselice, telefono 0429/783377, telefax 0429/783105, codice fiscale n. 82000210284, partita I.V.A. n. 00985730282.

2. Procedura di gara: pubblico incanto con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori, classificazione:

3.1) luogo: Comune di Monselice, via Garibaldi n. 35;

3.2) descrizione: lavori di ristrutturazione funzionale del Centro servizi per anziani di Monselice, ad uso R.S.A., primo stralcio funzionale, II fase;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.228.027,00 I.V.A. esclusa di cui soggetto a ribasso d'asta € 1.192.259,00 I.V.A. esclusa e € 35.768,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

3.4) natura ed entità delle prestazioni: opere edili lavori a misura per € 809.032,90, lavori a corpo per € 50.367,10; impianti tecnologici lavori a misura per € 325.759,00, lavori a corpo per € 6.500,00;

3.5) classificazione dei lavori: categoria prevalente: OG1, edifici civili e industriali per € 860.000,00; classifica: III; altre categorie: ai sensi dell'art. 73: OG11 impianti tecnologici per € 332.259,00; classifica II. Essendo presente nel bando una categoria di lavorazione non prevalente a qualificazione obbligatoria (OG11) l'impresa che non possiede la qualificazione per tale categoria è tenuta a pena di esclusione a dichiarare di subappaltare tale lavorazione o a partecipare in associazione temporanea con integrazione verticale, individuando quale mandante assuntrice di tali lavorazioni, impresa in possesso di corrispondente qualificazione (artt. 72, 74) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99);

3.6) caratteristiche generali dell'opera: le opere possono riassumersi come elencato:

ristrutturazione dell'ala centrale della casa di riposo mediante inserimento interno di strutture portanti verticali ed orizzontali in calcestruzzo armato;

al piano terra la realizzazione di una sala da pranzo, tre locali multiuso, un servizio per disabili, due servizi per gli ospiti e visitatori, oltre ad un ampio locale, ove trovano posto il bar, poltrone apparecchi audiovisivi ecc.;

al primo e secondo piano, speculari tra loro, la realizzazione di un nucleo per piano, ciascuno di 20 posti letto e servizi igienici in dotazione alle varie camere;

realizzazione di tutti gli impianti tecnologici previsti nel progetto.

4. Termine d'esecuzione: giorni 580 (cinquecentoottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Documentazione relativa alla gara: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché la bozza di contratto, gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, relativi all'esecuzione delle opere sono visionabili e reperibili in fotocopia previo appuntamento dalle ore 14 alle ore 17 dei giorni feriali di martedì e giovedì presso la sede del Genio civile di Padova, dott. Mario Bargigli tel. 049/8778629, geom. Francesco Norbiato tel. 049/8778644-43.

Non verranno accolte le richieste di trasmissione del presente bando a mezzo fax.

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione domanda di partecipazione e data della gara:

7.1) il contenitore con il plico contenente l'offerta e il plico contenente la documentazione amministrativa, secondo le modalità previste dal disciplinare di gara pena l'esclusione, deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo Genio civile di Padova, corso Milano n. 20, Padova, tel. 049/8778111 (centralino), entro le ore 12 (dodici) del giorno 26 settembre; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio suindicato che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «gara d'appalto del giorno 30 settembre, ore 9, pubblico incanto, per i lavori di ristrutturazione funzionale del Centro servizi per anziani di Monselice, ad uso R.S.A., primo stralcio funzionale, II fase»;

7.2) la gara si svolgerà in seduta pubblica presso il Genio civile di Padova, corso Milano n. 20, Padova, alle ore 9 del giorno 30 settembre.

Il notaio è individuato dalla stazione appaltante e le relative spese notarili sono a carico dell'aggiudicatario.

8. Cauzione: la cauzione provvisoria, dell'importo di € 24.560,54 resta stabilita nella misura dell'importo pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale e deve essere conforme all'art. 30, comma 2-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'importo della cauzione provvisoria e definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistemi di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI EN 45000.

Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 28, comma 9 della legge n. 109/94.

Oltre alla cauzione definitiva l'impresa aggiudicataria deve stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante e a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti di opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori stabilita in € 1.192.259,00. Detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un importo di € 500.000, come previsto dall'art. 103, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (la copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi i dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultanti dal relativo certificato. L'appaltatore dei lavori di cui al presente bando dovrà trasmettere alla stazione appaltante copia della polizza di cui sopra almeno 12 giorni prima della consegna lavori).

9. Finanziamento: il finanziamento dei lavori avverrà con:

a) fondi della legge 11 marzo 1988, n. 67, art. 20;

b) fondi propri dell'ente attuatore.

10. Condizioni minime per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: attestazione rilasciata da società d'attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

(Caso di concorrente stabilito in altri stati dell'Unione europea).

I concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni, e di cui alla legge n. 68/99.

11. Sopralluogo: per la partecipazione alla gara è richiesta, a pena di esclusione, la certificazione rilasciata dal Genio civile di Padova, previo appuntamento, dott. Mario Bargigli tel. 049/8778629, geom. Francesco Norbiato tel. 049/8778644-43 che l'impresa concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio d'aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

14. Altre informazioni:

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

b) in caso d'offerte uguali si procederà per sorteggio;

c) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, commi 2, 2-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

d) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale;

g) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 41 del capitolato speciale d'appalto, condizioni generali;

h) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

i) pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista saranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

m) (alternativa n. 1) tutte le controversie derivanti dal contratto sono regolate dall'art. 51 e seguenti del capitolato speciale d'appalto, parte generale;

n) responsabile del procedimento: dott. ing. Luigi Destro, dirigente responsabile dell'Ufficio regionale del Genio civile di Padova, corso Milano n. 20, telefono 0498778604.

Monselice, 12 agosto 2002

Il presidente: *com. rag. Learco Vettorello.*

C-26290 (A pagamento).

CONSORZIO AZIENDA TORINO NORD

Settimo Torinese, corso Agnelli n. 2

Appalto aggiudicato a seguito di asta pubblica

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso, con esclusione delle offerte anomale.

Offerte ricevute: n. 19 (di cui n. 19 ammesse).

Aggiudicatario: Due Effe S.n.c., via De Gasperi n. 60, Ciriè (TO).

Natura dei lavori: lavori di realizzazione nuova palazzina uffici con annessi spogliatoi, via Verga n. 40, Settimo T.se.

Importo di aggiudicazione: € 1.153.510,36 + I.V.A.

Ribasso offerto: -14,65%.

Subappalto: fino al 30% dell'importo di aggiudicazione.

Durata dei lavori: n. 425 giorni.

Direttore dei lavori: ing. Paolo Franco.

Settimo T.se, 6 agosto 2002

Il direttore: *dott. Ezio Strumia.*

C-26278 (A pagamento).

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

Rosignano M.mo (LI), via dei Lavoratori n. 21

Bando di gara per incarico professionale

Questa amministrazione indirà quanto prima una gara a licitazione privata per l'affidamento dell'incarico professionale relativo alla progettazione dei lavori di riqualificazione del lungomare tra Caletta e Castiglioncello.

L'intervento viene disposto all'interno del programma triennale dei LL.PP. approvato con delibera di C.C.le n. 39 del 19 marzo 2002.

A) Ente appaltante: Comune di Rosignano Marittimo, via dei Lavoratori n. 21, 57016 Rosignano Marittimo (LI).

B) Servizi richiesti: l'amministrazione ha intenzione di affidare le seguenti prestazioni normali:

progettazione preliminare relativa all'intero intervento;

progettazione definitiva relativa all'intero intervento;

progettazione esecutiva di un 1° lotto dei lavori;

direzione lavori relativamente al 1° lotto dei lavori;

misura e contabilità dei lavori relativamente al 1° lotto dei lavori;

le seguenti prestazioni speciali:

coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione limitatamente al 1° lotto dei lavori;

le seguenti prestazioni accessorie:

rilievi planoaltimetrici, relativi all'intero intervento;

predisposizioni pratiche relativi elaborati per ottenimento n.o. ai fini paesistico ambientali e del demanio marittimo.

C) Importi stimati per l'intervento: l'amministrazione per la realizzazione dell'intero intervento ha stimato una spesa complessiva per lavori di € 1.807.599,15 (L. 3.500.000.000) di cui per:

opere edili classe I, categoria d, per € 1.549.370,70 (L. 3.000.000.000);

opere impiantistiche classe III, categoria a, per € 258.228,45 (L. 500.000.000).

Per il 1° lotto di intervento è stata stimata una spesa complessiva per lavori pari a € 619.748,28 (L. 1.200.000.000):

opere edili classe I, categoria d, per € 516.456,90 (L. 1.000.000.000);

opere impiantistiche classe III, categoria a, € 103.291,38 (L. 200.000.000).

D) Importi stimati per le prestazioni normali e speciali: per le prestazioni normali (progettazione preliminare e definitiva dell'intero intervento, progettazione esecutiva limitatamente al 1° lotto dei lavori, direzione dei lavori relativi al 1° lotto, misura e contabilità relativo al 1° lotto, è stato stimato un corrispettivo complessivo di € 182.562,64 (L. 353.490.563) così suddiviso:

1) progettazione preliminare generale € 16.389,38 (L. 31.734.260);

2) progettazione definitiva generale € 69.573,79 (L. 134.713.650);

3) progettazione esecutiva 1° lotto dei lavori € 17.027,41 (L. 32.969.658);

4) direzione lavori del 1° lotto € 22.314,96 (L. 43.207.780);

5) misura e contabilità lavori del 1° lotto € 6.096,47 (L. 11.804.419);

6) prestazioni speciali (coordinatore della sicurezza in fase di progettazione limitatamente al 1° lotto dei lavori) è stato stimato un corrispettivo di € 9.132,80 (L. 17.683.566);

7) rimborso spese forfetario di € 42.027,83 (L. 81.377.226) (determinato secondo le modalità fissate dall'art. 3 del D.M. n. 4 aprile 2001).

E) Importi stimati per le prestazioni accessorie: per le prestazioni accessorie indicate al punto B) è previsto un corrispettivo complessivo di € 8.850,13 (L. 17.136.241) di cui € 5.267,86 (L. 10.200.000) per rilievi planoaltimetrici, € 1.549,37 (L. 3.000.000) per pratiche autorizzazioni paesistico ambientali e demanio marittimo nonché € 2.032,90 (L. 3.936.243) quale rimborso spese forfetario (determinato secondo le modalità fissate dall'art. 3 del D.M. n. 4 aprile 2001 sull'importo complessivo delle prestazioni accessorie sopra elencate).

F) Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: il tempo massimo per portare a termine le diverse fasi di progettazione è complessivamente di 270 giorni così suddiviso: 60 giorni progetto preliminare e rilievo planoaltimetrico, 120 giorni progetto definitivo, 90 giorni progettazione esecutiva del 1° lotto.

G) Valutazione delle offerte: le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi con i rispettivi fattori ponderali assegnati:

- 1) professionalità 35;
- 2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta 30;
- 3) ribasso offerta economica 30;
- 4) riduzione rispetto ai tempi 5.

H) —.

I) Termine di presentazione e indirizzo a cui inviare le domande: le domande dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo di questo Comune, nel seguente orario di apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, venerdì 8-13; martedì e giovedì 8-13 e 15,30-17,45, a pena di esclusione, a mano, per posta o per corriere, entro e non oltre il giorno 20 settembre 2002 in plico chiuso su cui deve essere chiaramente scritto: «Settore lavori pubblici» domanda di partecipazione per l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione relativa ai lavori di riqualificazione del lungomare tra Caletta e Castiglioneello.

L) Termine per spedire gli inviti: gli inviti per la presentazione dell'offerta saranno inviati ai professionisti entro 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di invito.

M) Garanzia: il professionista/i incaricato/i alla progettazione dovrà presentare una garanzia per un massimale pari al 10% dell'importo dei lavori progettati con le modalità previste dall'art. 30 della legge n. 109/94 s.m.i. nonché dell'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

N) Divieti: valgono i divieti di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 s.m.i.

O) Requisiti minimi: il soggetto concorrente dovrà aver svolto, nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, servizi di cui all'art. 50 del regolamento LL.PP. riferiti a lavori appartenenti alla classe e categoria indicata al precedente punto C) il cui importo complessivo minimo sia pari a € 7.230.396,59 (L. 14.000.000.000) corrispondente a 4 volte l'importo globale dell'intervento come stabilito dall'art. 63, comma 1, lett. o) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

P) Numero soggetti da invitare: il numero dei soggetti da invitare a presentare offerta è pari a 10 (dieci). I soggetti saranno selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Qualora soltanto uno dei soggetti richiedenti risulti in possesso del requisito di cui al punto O) la procedura di gara non avrà ulteriore seguito e l'amministrazione procederà con trattativa privata con tale soggetto per l'affidamento del servizio.

Q) Il responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento l'ing. Andrea Immorali.

R) Documentazione richiesta: le domande di partecipazione dovranno essere corredate da una dichiarazione, resa in carta semplice, con la quale il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente:

1) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51 del reg. L.P.;

2) indica nel rispetto di quanto previsto nel precedente punto O), gli importi dei lavori per i quali sono stati svolti i servizi di cui all'art. 50 del regolamento dei LL.PP. nel decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e specifica per ognuno di essi: il committente nonché le classi e le categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui essi appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate; nel caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 17, comma 1, lett. g) della legge n. 109/94, l'indicazione dei lavori dovrà essere costituito da un unico elenco che riporti i servizi svolti dei singoli soggetti facenti parte del raggruppamento stesso, i servizi che saranno presi in considerazione ai fini della selezione dovranno riferirsi a prestazioni di progettazione che dovranno essere stati svolti almeno a livello di definitivo e a prestazioni riguardanti la direzione lavori;

3) fornisce l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato della direzione lavori e quello incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche; in particolare fornirà il nominativo del professionista incaricato del coordinamento della sicurezza per la progettazione allegando nel contempo una dichiarazione dello stesso relativamente al possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 494/96 s.m.i.

S) Tutela della privacy: i dati personali relativi ai partecipanti alla selezione saranno oggetto di trattamento da parte dell'amministrazione, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara.

T) Forme di pubblicità: il presente bando verrà pubblicato per estratto sia sul Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana che su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione della Regione Toscana oltre che sul sito internet del Comune di Rosignano M.mo.

U) Informazioni generali: per eventuali informazioni tecniche i concorrenti potranno rivolgersi al Settore lavori pubblici, ing. A. Immorali tel. 0586/724316 oppure ing. M. Ceccanti tel. 0586/724357. Per informazioni amministrative Fabrizio Baldini, tel. 0586/724370.

Nel caso in cui intervenissero modifiche ed aggiornamenti alla tariffa professionale questi saranno presi in considerazione in qualsiasi momento della procedura di affidamento fermo restando i ribassi indicati dai singoli concorrenti in sede di presentazione delle offerte.

V) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere a), e), f), g) della legge n. 109/94 s.m.i. raggruppamenti temporanei previsti dal richiamato art. 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109/94 devono prevedere, ai sensi dell'art. 51, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni. Valgono altresì i divieti di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94 dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

Il dirigente del settore LL.PP.: ing. Andrea Immorali.

C-26279 (A pagamento).

COMUNE DI PRATA SANNITA (Provincia di Caserta)

Prot. n. 3399 del 13 agosto 2002.

Avviso di deposito

Il responsabile del procedimento,

Vista la delibera di giunta municipale n. 74 del 12 agosto 2002, resa immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo dei lavori di completamento del complesso sportivo per la specifica costruzione del campo di calcio, progetto comportante, a norma dell'art. 1, comma 5, della legge n. 1/78 e dell'art. 22 della L.R. n. 51/78, variante al vigente P.R.G. con riduzione dell'ampiezza della fascia di rispetto cimiteriale, nonché l'esproprio, con attivazione della relativa procedura, del terreno privato occorrente per la realizzazione dell'opera;

Visti: le leggi nn. 2359/1865, 109/94, 865/71, 167/62, 1/78, il decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, la L.R. n. 51/78 e la L.R. n. 14/82;

Rende noto che, unitamente alla delibera approvativa dianzi menzionata, sono depositati nella segreteria comunale del Comune di Prata Sannita per giorni 15 consecutivi, decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte seconda, Foglio delle inserzioni, i seguenti atti: a) progetto esecutivo dell'opera, e relazione esplicativa; b) piano particellare contenente l'elenco delle ditte espropriande (proprietari catastali: Castallo Michelina ed eredi Manera) e gli estremi catastali degli immobili da espropriare, partita 130, f. 5, p.lla 135, del catasto terreni di Prata S., superficie da espropriare: mq 5.483; c) relazione geologica; d) relazione descrittiva e di stima del terreno oggetto di esproprio; e) inquadramento urbanistico con riduzione dell'ampiezza della fascia cimiteriale; f) planimetria del piano urbanistico vigente, con evidenziate le aree da espropriare; che, entro il termine di giorni 20 (venti) decorrenti dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, chiunque abbia interesse può proporre osservazioni od opposizioni scritte depositandole nella segreteria comunale; che copia del presente avviso sarà pubblicata all'albo pretorio e in altri luoghi pubblici del Comune di Prata Sannita, e sarà inoltre notificata agli espropriandi nelle forme di legge.

Il responsabile del procedimento:
geom. Pietro Montone

C-26293 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 10
Pinerolo - Torino - Italia**

Bando di gara, procedura aperta, pubblico incanto per la fornitura di protesi ortopediche - Durata di ventiquattro mesi

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 10, Stradale Fenestrelle n. 72, 10064 Pinerolo (TO), Italia, telefax 0121/235123.

2.a) —;

b) procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto secondo il decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con aggiudicazione secondo l'art. 19, primo comma, lettera b).

3.a) Luogo della consegna: per l'Azienda Sanitaria Locale n. 10, magazzino generale, via Torino n. 17, Roletto (TO), Italia.

3.b) —;

c) fornitura in acquisto di protesi ortopediche le cui caratteristiche tecniche e i quantitativi sono specificati in dettaglio nel capitolato speciale.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali di lotto.

4. Durata del contratto: ventiquattro mesi, a decorrere presumibilmente dal 1° febbraio 2003.

5.a) Il capitolato speciale può essere richiesto all'Azienda Sanitaria Locale n. 10, U.O.A. economato e provveditorato, Stradale Fenestrelle n. 72, 10064 Pinerolo (TO), Italia, tel. 0121/235119, 0121/235178, telefax 0121/235123.

5.b) Termine ultimo per la ricezione della domanda al fine di ottenere copia del capitolato speciale: entro il giorno 24 settembre 2002.

5.c) Per ottenere copia del capitolato speciale e dei suoi allegati le ditte devono effettuare un versamento anticipato sul c/c postale n. 29192101 intestato all'Azienda Sanitaria Locale n. 10, Pinerolo (TO), con obbligo della causale: «pagamento capitolato speciale fornitura protesi ortopediche», come segue:

di € 10,00 per ritiro diretto di una copia del capitolato speciale e dei suoi allegati presso l'U.O.A. economato e provveditorato;

di € 15,00 per l'invio a mezzo posta in plico raccomandato con ricevuta di ritorno di una copia del capitolato speciale e dei suoi allegati.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro il giorno 1° ottobre 2002.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: Azienda Sanitaria Locale n. 10, Ufficio protocollo, Stradale Fenestrelle n. 72, 10064 Pinerolo (TO), Italia.

6.c) Offerte esclusivamente in lingua italiana.

7.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte concorrenti muniti di idonea procura.

7.b) Apertura delle offerte: il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 9,30 presso la sede amministrativa dell'Azienda Sanitaria Locale n. 10, Stradale Fenestrelle n. 72, Pinerolo, (TO), Italia.

8. È richiesto agli aggiudicatari il deposito della cauzione definitiva, pari al 5% del valore complessivo del contratto valido per i ventiquattro mesi.

9. Finanziamento con fondi di parte corrente del bilancio aziendale relativo agli anni 2003, 2004 e 2005 con pagamento delle fatture a 90 giorni dalla data del ricevimento.

10. La forma giuridica del raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura è quello previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

12. La ditta concorrente è vincolata alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni dalla data della gara indicata al punto n. 7.b).

13. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo l'art. 19, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

14. Sono ammesse offerte alternative, secondo le specifiche indicate nel capitolato speciale.

15. Per informazioni rivolgersi all'U.O.A. economato e provveditorato, Stradale Fenestrelle n. 72, Pinerolo (TO), Italia, telefono numero: 0121/235119, 0121/235178, telefax numero: 0121/235123.

La presentazione dell'offerta economica autorizza l'amministrazione committente ad utilizzare i dati del fornitore, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, ai fini degli adempimenti conseguenti alla procedura di gara.

Il bando è disponibile sul sito internet aziendale al seguente indirizzo: <http://www.asl10.piemonte.it>

16. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

17. —.

18. Bando spedito e ricevuto all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 5 agosto 2002.

Il presente bando non costituisce vincolo per l'amministrazione.

Pinerolo, 2 agosto 2002

Il commissario: dott. Ferruccio Massa.

C-26297 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 5 UOC

Bando di gara d'appalto per la fornitura in service di sistemi completi di diagnostica per i laboratori analisi dell'A.S.L. 5

1. Azienda Sanitaria Locale 5 UOC provveditorato, via Martiri XXX Aprile n. 30 10093 Collegno (TO) tel. 011/4017005-245, fax 011/4017241. 2.a) Appalto concorso, procedura ristretta; b) —; c) fornitura in service. 3.a) Luogo di consegna: presidi di Avigliana, Collegno, Giaveno, Rivoli, Susa (TO); b) natura dei prodotti da fornire: sistemi completi di diagnostica per i laboratori di analisi chimico-cliniche dell'A.S.L. 5. C.P.V.: 24421120-8/33253452-1/33124110-9. Importo massimo complessivo di spesa € 3.348.000,00 (I.V.A. esclusa); c) fornitura articolata in 11 lotti come da art. 3 del capitolato speciale; d) ogni ditta può presentare offerta per uno, per più o per la totalità dei lotti. 4.a) Termine di consegna: descritti agli artt. 64 e 65 del capitolato speciale; b) durata del contratto: 1° gennaio 2003/31 dicembre 2006. L'azienda ha facoltà di rinnovare, entro tre mesi dalla scadenza, il contratto. 5. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. La documentazione richiesta dal presente bando deve essere prodotta da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo. 6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del 16 settembre 2002. Nei caso di consegna a mano della domanda di partecipazione e delle offerte si ricorda che l'Ufficio protocollo di questa A.S.L. è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 13 alle ore 15; b) indirizzo al quale devono essere inviate: A.S.L. 5 Ufficio protocollo, via Martiri XXX Aprile n. 30, 10093 Collegno (TO); c) lingua nella quale devono essere redatte le richieste di partecipazione e le offerte: italiano. Le richieste di partecipazione, in carta resa legale, vanno inserite in una apposita busta chiusa recante la seguente dicitura: soggetto candidato (nome e ragione sociale della ditta istante). Richiesta di partecipazione a gara per fornitura in service di sistemi completi di diagnostica gara n. 33 e devono contenere la denominazione e la ragione sociale della ditta istante e l'indirizzo esatto (completo di numeri di telefono e fax) al quale deve essere indirizzato l'invito. 7. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti: 1° ottobre 2002. 8. Garanzia: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo di affidamento. 9. Le domande di partecipazione, dovranno essere redatte secondo il fac-simile predisposto dalla A.S.L. 5 di Collegno ed essere corredate, pena l'esclusione, dalle seguenti dichiarazioni sottoscritte da un legale rappresentante: a) dichiarazione con cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; b) dichiarazione attestante l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche realizzato negli esercizi 1999-00-01. Per fornitura identica si intende la fornitura di sistemi completi di diagnostica per laboratorio analisi; c) dichiarazione contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli esercizi 1999-00-01 con rispettivo importo, data e destinatario. Qualora, per una ragione giustificata, il soggetto candidato non sia in grado di provare nei modi richiesti dal presente bando le capacità finanziaria, economi-

ca e tecnica, egli è ammesso a provare tali requisiti mediante altri documenti previsti dagli artt. 22 e 23 della direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993 o con qualsiasi altro documento idoneo a comprovare il possesso di detti requisiti. 10. Offerta economicamente più vantaggiosa: prezzo: max punti 55; qualità e caratteristiche tecniche del sistema: max punti 45. Non sono ammesse offerte in aumento. Il bando di gara, il fac-simile della richiesta di partecipazione, il capitolato d'appalto e i documenti pertinenti la gara sono estraibili dal sito internet: <http://www.asl5.piemonte.it> sezione gare e appalti settore provveditorato, forniture sanitarie il bando di gara e, il fac-simile della richiesta di partecipazione, possono essere richiesti (anche a mezzo fax 011/4017241) all'UOC provveditorato, via Martiri XXX Aprile n. 30, 10093 Collegno entro l'11 settembre 2002 e verranno trasmessi a mezzo posta elettronica entro sei giorni dalla domanda in carta libera.

11. —. 12. —.

13.a) U.O. responsabile del procedimento: provveditorato; b) funzionario responsabile: dott.ssa Chiamberrando, tel. 011/4017005-245; c) informazioni di carattere tecnico: dott. Giovanni Orso Giaccone (tel. 011/9551213), dott.ssa Gabriella Maritano (tel. 011/9325243). 14. Pubblicazione della preinformazione: G.U.C.E. S118-091718 del 20 giugno 2002. 15. Invio del bando: 9 agosto 2002. 16. Ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni CEE: 9 agosto 2002.

17. —.

Collegno, 9 agosto 2002

Il commissario: dott. Nicolò Coppola.

C-26292 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F./MARIA ADELAIDE

Torino, via Zuretti n. 29
Tel. 011/6933634-507 - Fax 011

Avviso postinformazione
(art. 29, comma 1, lettera f), legge n. 109/94 e s.m.i.)

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide con sede in Torino, via Zuretti n. 29.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Oggetto e caratteristiche delle opere: esecuzione di tutte le opere edili, somministrazione di tutte le provviste ed i mezzi d'opera necessari per: a) la messa a norma e l'adeguamento degli impianti meccanici; b) manutenzione ordinaria degli impianti meccanici a partire dalla data di emissione del certificato di ultimazione lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo finale definitivo del Presidio ospedaliero C.T.O., sito in via Zuretti n. 29, Torino.
4. Criterio di aggiudicazione: ex art. 21, comma 1, lettera b) e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.
5. Numero partecipanti: 33.
6. Aggiudicatario: Ing. Porzio & Isidori Di Carlo Baldacci & C. S.a.s. di Torino.
7. Data di aggiudicazione definitiva: 18 luglio 2002.
8. Importo a base d'asta: € 2.812.107,82 I.V.A. esclusa (compresi oneri per la sicurezza pari a € 84.363,23 e oneri per lavori in economia generale € 41.316,60 entrambi non soggetti a ribasso).
9. Valore dell'offerta di aggiudicazione: 19,62%.
10. Importo di aggiudicazione € 2.159.350,82 (oltre oneri di sicurezza e oneri per lavori in economia non soggetti a ribasso di gara).
11. Data invio bando di gara alla G.U.R.I.: 26 aprile 2002.
12. Direttore dei lavori: ing. Roberto Renacco.
13. Durata dei lavori: 60 giorni.

Il commissario: ing. Enrico Bighetti.

C-26295 (A pagamento).

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI

Estratto bando di gara pubblico incanto

Oggetto: realizzazione infrastrutture nella Z.I., comparto Alfa.

1. Stazione appaltante: Comune di Sannicandro di Bari, via Marconi n. 2, 70028 Sannicandro di Bari, telefono 080/9936111, fax 080/9936333, e mail: appalti.comsan@libero.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi legge n. 109/1994 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: zona industriale, Sannicandro di Bari; 3.2) descrizione: realizzazione di strade, acquedotti, fognature e impianto di partita I.V.A.; 3.3) importo complessivo appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.206.730,84 cat. prev. OG3 class. II; 3.4) oneri attuazione piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 36.201,93; 3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione, cat., class., importo euro: lavori stradali, OG3, II, 442.359,26, cat. prev.; movimenti di materie, OS1, II, 341.337,11, cat. scorp.; lavori idrici e fognanti, OG6, II, 225.149,77, cat. scorp.; rete di illuminazione, OG11, 197.884,70, cat. scorp.; 3.6) i lavori di cui cat. OG6 e OG11 possono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria, e non sono subappaltabili; 3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 608 (seicentotto) naturali e consecutivi decorrenti da data consegna lavori.

5. Documentazione: il discip. di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione gara, modalità di compilazione e presentazione offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché elaborati grafici, computo metrico, piano di sicurezza, cap. spec. d'appalto, schema di contratto e lista di cat. di lavorazioni e forniture previste per esecuzione dei lavori e formulare l'offerta, sono visibili presso l'Uff. LL.PP., aperto al pubblico tutti i giorni feriali da lunedì al venerdì dalle 9 alle 12; è possibile acquistarne una copia presso Infopoint S.n.c. sito a Sannicandro di Bari in via Gen. Mondelli n. 28, tel. 080/3881002, fax 3885300 nei giorni feriali, giovedì pomeriggio escluso; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stessa ditta.

6. Termine, indirizzo ricezione, modalità presentazione e data apertura offerte: 6.1) termine: ore 12, 10 settembre 2002; 6.2) indirizzo: Comune di Sannicandro di Bari, via Marconi n. 2, Sannicandro di Bari; 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel discip. di gara di cui p. 5. presente bando; 6.4) apertura offerte: seduta pubblica ore 10, 11 settembre 2002.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) importo complessivo dell'appalto di cui p. 3.3), pari a € 24.134,62.

8. Finanziamento: il progetto pari a € 1.682.874,81 è finanziato per € 1.565.073,57 con fondi P.O.R. e per € 117.801,24 con fondi del bilancio comunale.

9. Termine validità offerta: 180 giorni da data presentazione.

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per attuazione piani di sicurezza di cui p. 3.4) presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel discip. di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui p. 3.4) presente bando.

11. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. Responsabile del procedimento: ing. Domenico Satalino. Informazioni relative all'appalto rivolgersi all'Ufficio appalti e contratti, Iginio Del Vecchio, tel. 080/9936318, e mail: appalti.comsan@libero.it

Sannicandro di Bari, 14 agosto 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Domenico Satalino

C-26307 (A pagamento).

OGS - Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale

Bando di gara - Procedura aperta (ex art. 6, primo comma, lett. a) e secondo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157).

1. Ente: Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, OGS (nel prosieguo OGS) con sede in Borgo Grotta Gigante, n. 42/c, 34010 Sgonico (TS), n. part. I.V.A./codice fiscale 00055590327, telefono 040/21401, fax 040/327307.

2. Categoria di servizio: 16, riferimento C.P.C. 6112, servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione. Lavori di riallestimento ed installazione di apparecchiature per la n/r OGS Explora.

3. Luogo di esecuzione: Porto di Trieste o il diverso porto in cui avrà sede il cantiere di esecuzione del servizio.

4. —.

4.a) Non previsto.

4.b) Non previsto.

4.c) Non previsto.

5. Non sono ammesse offerte per parti del servizio in questione. È ammesso il subappalto ai sensi e con le modalità dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Non sono ammesse varianti.

7. I lavori oggetto del servizio di cui al punto 2. dovranno avere inizio non oltre trenta giorni dalla aggiudicazione.

8.a) Richiesta del capitolato speciale dei lavori contenente le specifiche tecniche, a partire dal 4 settembre 2002, presso il nucleo operativo OGS-Explora dell'OGS telefono 040/2140223, orario 9,30-15,30. Visione della n/r OGS-Explora presso il Cantiere navale Cartubi, molo Fratelli Bandiera, Porto di Trieste, previo appuntamento al numero telefonico di cui sopra;

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato speciale e per la visione della n/r Explora: 4 ottobre 2002;

c) non previsto.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 15,30 del 14 ottobre 2002;

b) Indirizzo al quale devono essere recapitate le offerte: quello di cui al punto 1. L'OGS è esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato al punto 9.a), anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10.a) Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara o soggetti da questi espressamente e formalmente delegati;

b) apertura plichi e luogo della gara: ore 10 del 16 ottobre 2002 presso la sede dell'ente di cui al punto 1.

11. I partecipanti alla gara dovranno versare una cauzione pari a € 70.000 (euro settantamila), anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

12. Non previsto.

13. Stante la peculiarità dei servizi da appaltare, non sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

I partecipanti alla gara dovranno presentare la seguente documentazione in lingua italiana, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita dei relativi poteri:

a) domanda di partecipazione, contenente l'indicazione del domicilio fiscale, dell'indirizzo, del codice fiscale e del numero di partita I.V.A. della società concorrente;

b) l'espressa dichiarazione di accettare integralmente ed incondizionatamente tutte le clausole del presente bando e del capitolato speciale; una copia di quest'ultimo documento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione e sottoscritta, timbrata e datata per integrale ed incondizionata conoscenza ed accettazione;

c) dichiarazione, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e sottoscritto, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicante:

c1) le generalità e veste rappresentativa del sottoscrittore dell'offerta;

c2) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o l'espressa precisazione che non vi sono altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre il sottoscrittore dell'offerta;

c3) la dimostrazione dei requisiti attestanti la capacità tecnica della impresa partecipante ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, dalla quale si evincano in ogni caso i principali lavori di costruzione, ricostruzione e grandi manutenzioni eseguite su navi maggiori negli ultimi tre anni, nonché il numero medio dei dipendenti e l'organizzazione del lavoro;

c4) la dimostrazione dei requisiti attestanti la capacità economica e finanziaria della impresa partecipante ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a), b), c) del decreto legislativo n. 157/1995;

ed attestante:

c5) la capacità del sottoscrittore dell'offerta di impegnare la società concorrente;

c6) che la società stessa è iscritta alla Camera di commercio per attività inerenti o corrispondenti alla fornitura oggetto del presente gara;

c7) che la società stessa non si trova nelle ipotesi previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e succ. mod. ed int.;

d) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due primari istituti di credito, in busta chiusa e sigillata.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge n. 127/1997 e art. 2, comma 11 della legge n. 191/98 sono cumulabili in un'unica e sono soggette ad accertamenti da parte della amministrazione appaltante, con le conseguenti sanzioni previste dalla legge penale italiana.

I concorrenti di Stati membri della Unione europea potranno produrre la documentazione di cui sopra secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese in cui ha sede la società.

15. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non si dichiarino l'aggiudicazione, decorsi giorni 40 dalla comunicazione della Commissione di gara che dichiara non aggiudicato l'appalto di cui all'oggetto.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri determinati dalla Commissione di gara prima delle aperture delle buste contenenti le offerte, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. Tali criteri saranno determinati valutando il miglior prezzo offerto, la distanza del luogo di esecuzione dell'appalto dal Porto di Trieste dove la n/r OGS-Explora è attualmente ormeggiata, la minore durata di esecuzione dell'appalto, le migliori condizioni di pagamento, la migliore capacità tecnica e finanziaria.

Nel caso di presentazione di offerte anormalmente basse verrà osservato quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Altre informazioni:

l'impresa partecipante dovrà presentare la propria offerta stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta secondo lo schema riportato nell'allegato A) del capitolato speciale, con l'indicazione del prezzo offerto, del luogo in cui verranno svolti i lavori, del termine ultimo in cui riterrà di concludere i lavori, delle dilazioni di pagamento che offre di accordare alla amministrazione appaltante;

tale offerta dovrà essere contenuta in busta chiusa e sigillata firmata sui lembi di chiusura; detta busta, insieme alla domanda di partecipazione ed alle attestazioni e documentazioni di cui al punto 14. dovrà essere posta in altra busta, anch'essa chiusa con efficiente sigillo, recante all'esterno la scritta:

procedura aperta «Servizi di manutenzione e riparazione per i lavori di riallestimento ed installazione sulla n/r OGS Explora».

L'offerta dovrà tenere conto degli obblighi e degli oneri previsti in materia di sicurezza dei lavoratori.

Esclusione: si farà luogo all'esclusione dalla gara dell'offerta giunta oltre il termine indicato al punto 9.a), nel caso di inosservanza delle prescrizioni relative alla formazione delle buste e nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti o attestazioni, dichiarazioni e domande richieste.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo la stazione appaltante all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

I dati personali delle imprese concorrenti saranno trattati dalla stazione appaltante in osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia.

Per ulteriori informazioni le imprese partecipanti potranno rivolgersi all'Ufficio contratti dell'OGS n. tel. 04031401 orario 9,30-15,30.

Per quanto non previsto dal presente bando si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

19. Data di invio del bando 13 agosto 2002.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: —.

21. Non previsto.

Sgonico, 13 agosto 2002

Il direttore generale: dott. Ivo Grimaldi.

C-26444 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione regionale della formazione professionale, via San Francesco n. 37, I, 34133 Trieste, tel. 0403775287, fax 0403775013, e-mail: formazione.prof@regione.fvg.it, url: www.regione.fvg.it

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta, motivazione (art. 11, par. 3): procedura ristretta.

3. Cat. di servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità: C.P.V.: 74130000, 74141100, 74410000, 80423000. Cat. del servizio 24. C.P.C. 864, servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica; C.P.C. 865 e 866, servizi di consulenza gestionale e affini; C.P.C. 871, servizi pubblicitari; C.P.C. 92, servizi relativi all'istruzione, anche professionale. Affidamento di iniziative finalizzate a diffondere e sensibilizzare sul territorio regionale la cultura e lo sviluppo imprenditoriale ed a sostenere la creazione d'impresa e/o lavoro autonomo nell'ambito del Programma operativo regionale obiettivo 3, 2000/2006. Valore totale stimato: € 4.892.159,00 I.V.A. inclusa (per i casi in cui sia prevista l'I.V.A., questa da considerarsi compresa).

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 5 luglio 2002.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: massimo 90 punti per la metodologia proposta in termini di: I) coerenza fra i servizi proposti ed i mezzi messi a disposizione: (massimo 20 punti); II) innovatività dei servizi proposti e qualità aggiunta rispetto alle indicazioni fornite dal capitolato: (massimo 25 punti); III) soluzioni organizzative e logistiche proposte: (massimo 10 punti); IV) adeguatezza del piano di lavoro relativo a ciascuno dei segmenti temporali e di attività da cui è costituito l'incarico dettagliato in termini di fasi, operazioni, metodologie, scadenze: (massimo 35 punti); massimo 10 punti per l'offerta economica. Il punteggio attribuito si ottiene dall'applicazione della seguente formula: 10*offerta minima/offerta da valutare.

6. Offerta ricevute: 1.

7. Prestatore/i di servizi: A.T.I. tra: Centro Regionale Servizi per la Piccola e Media Industria S.p.a.; En.A.I.P., ente Acli Istruzione Professionale; IAL Friuli Venezia Giulia; Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste; Ires, Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia; Finreco, Consorzio Regionale Garanzia Fidi Società cooperativa a r.l. (Finanziaria Regionale della Cooperazione); Agemont S.p.a.; Unione Regionale del Commercio, Turismo e Servizi del Friuli Venezia Giulia; Unione Regionale della Cooperazione Friuli Venezia Giulia; Federazione Regionale delle Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia; Federazione Regionale dell'Industria del Friuli Venezia Giulia; Federazione Regionale Coltivatori diretti del Friuli Venezia Giulia; CNA Udine Servizi S.c.a.r.l.; Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Udine; Confederazione Italiana Agricoltori dal Friuli Venezia Giulia; Federazione Regionale Artigiani del Friuli Venezia Giulia; Confartigianato; A.I.D.D.A., Associazione Imprenditori a Donne Dirigenti d'Azienda; MIB, School of Management; Net Work Formazione S.r.l., Padriciano 99 (Area di Ricerca), I, 34100 Trieste.

8. —.

9. Valore dell'offerta (o delle offerte): € 4.892.158,00 I.V.A. inclusa.

10. Subappalto: no.

11. Altre informazioni: tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: 1° febbraio 2002, 2002/S 23-017445.

13. Data di invio del bando: 31 luglio 2002.

14. Data di ricevimento del bando: 31 luglio 2002.

15. Pubblicazione dell'avviso (art. 16, par. 3): si.

Il direttore regionale:
dott.ssa Maria Emma Ramponi

C-26310 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1

Sassari, via Monte Grappa n. 82

Bando di gara

Quest'amministrazione intende provvedere all'appalto, mediante distinte procedure aperte (asta pubblica), delle forniture delle sottoelencate apparecchiature, materiali e servizi da destinare alle strutture universitarie, ospedaliere e amministrative dell'azienda. Le gare si terranno nella sede dell'azienda in via Monte Grappa n. 82, 3° piano alle ore e nelle date indicate per ogni singola gara. Per ogni gara è stato indicato l'importo presunto anno (gara n. 1) o il finanziamento previsto (gare nn. 2, 3, 4, 5). 1) Strutture ospedaliere e universitarie, ossigeno terapeutico e gas medicali, € 540.000,00 il giorno 10 ottobre 2002, ore 9 scadenza 8 ottobre 2002; 2) 2ª Div. Medicina Osp. Civile Sassari, apparecchiature diverse, € 23.700,00 il giorno 11 ottobre 2002 ore 11 scadenza 9 ottobre 2002; 3) Unità di cardiocirurgia Osp. Civile Sassari, sistema monitoraggio telemetrico parametri vitali, € 70.431,91 il giorno 14 ottobre 2002 ore 9 scadenza 12 ottobre 2002; 4) Unità operat. recupero riabilitaz. funzionale Osp. Marino Alghero, attrezzature diverse, € 18.547,15 il giorno 15 ottobre 2002 ore 11 scadenza 12 ottobre 2002; 5) Centro trasfusionale Osp. Civile Alghero, apparecchiature diverse, € 10.329,14 il giorno 16 ottobre 2002 ore 9 scadenza 14 ottobre 2002. Le gare verranno aggiudicate secondo i criteri precisati nei singoli cap. spec. d'app. e relativi alligati che gli interessati, per la partecipazione alle gare medesime, potranno ritirare unitamente al cap. gen. d'app. presso il Servizio acquisti dell'A.U.S.L. n. 1, via Monte Grappa n. 82, III piano (ore 8/14) mediante esibizione di ricevuta di avvenuto versamento di € 5,16 per i capitolati di ogni gara, per le relative spese di duplicazione, da effettuarsi presso qualunque punto cassa dell'azienda o versamento sul c/c postale n. 122093 intestato a Banco di Sardegna, Tesoriere A.U.S.L. n. 1, (i capitolati sono consultabili dopo il 21 agosto 2002, in internet al seguente indirizzo: www.asl1ss.it). Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere indirizzate all'A.U.S.L. n. 1 di Sassari, via Monte Grappa n. 82, e dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno di scadenza indicato per ogni gara, unitamente alla documentazione comprovante la idoneità del fornitore secondo le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto. Sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. L'azienda, oltre le riserve espresse nei capitolati si riserva, altresì, di non aggiudicare una o più gare se nel frattempo verranno attivate le procedure di cui all'art. 5 comma 30 e 31, L.R. 24 aprile 2001, n. 6. Ulteriori informazioni e/o, chiarimenti potranno essere richiesti al Servizio acquisti dell'A.U.S.L. n. 1, Settore provveditorato, via Monte Grappa n. 82, 07100 Sassari tel. 079/2061988, 2061979, 2061722. Non si effettua servizio fax. Il presente bando di gara è stato spedito all'U.P.U.C.E. in data 20 agosto 2002.

Il responsabile servizio acquisti:
dott. Gesuino Faedda

C-26311 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA (Provincia di Cagliari)

Avviso di gara

Il Comune di Quartu Sant'Elena (CA), indice una licitazione privata in ambito CEE, per l'affidamento biennale del servizio di fornitura, preparazione e somministrazione dei pasti nelle scuole materne, elementari e medie inferiori statali cittadine, secondo le prescrizioni e modalità previste dall'apposito disciplinare di invito, per una spesa presunta di € 1.129.475,70 al netto di I.V.A.

La gara verrà esperita secondo le modalità di cui all'art. 6, lett. b), decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 di attuazione delle direttive CEE n. 92/50 e dell'art. 89, lett. b), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione verrà effettuata unicamente al prezzo unitario più basso (art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95).

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, presentando domanda di partecipazione, in lingua italiana, in carta legale, indirizzata a: «Comune di Quartu Sant'Elena, Assessorato P.I. e Sport, via E. Ligio Porcu» recante sulla busta «Richiesta di invito a gara CEE per l'affidamento biennale del servizio di fornitura, preparazione e somministrazione dei pasti nelle scuole materne, elementari e medie inferiori cittadine», corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di legge richiesti per la partecipazione ai pubblici appalti.

La domanda di invito non vincola l'amministrazione comunale.

Quartu Sant'Elena, 13 agosto 2002

Il dirigente: geom. Mario Loi.

C-26445 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE S. SUSANNA (Provincia di Brindisi)

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: (Comune di Torre S. Susanna (BR), via Risorgimento n. 36, cap 72028, tel. 0831/741205, fax 0831/740479), posta elettronica: urbanistica.tss@tss.br.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: Comune di Torre S. Susanna, zona P.I.P.; 3.2) descrizione: completamento delle opere di urbanizzazione primaria zona P.I.P., rete idrica e fognante bianca; 3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.194.132,72 (unmilionecentonovantaquattromilacentotrentadue/settantadue); cat. prevalente OG6; class. III; 3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 45.928,18 (quarantacinquemilanoventotto/diciotto); 3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: sono state riportate oltre alla categoria prevalente anche le lavorazioni che superano il 10% dell'importo complessivo dei lavori e/o € 150.000. Lavorazione: acquedotti, etc., cat. OG6 prevalente classifica III, importo (euro) compreso sicurezza 800.815,22; lavorazione: lavori in terra, cat. OS1 prevalente classifica II, importo (euro) compreso sicurezza 393.317,50; 3.6) la categoria prevalente ed anche le lavorazioni relative alla cat. OS1 sono subappaltabili nei limiti del 30%. Infatti la cat. OS1 (classifica II), pur superando il 15% dell'importo complessivo non rientra tra le categorie a qualificazione obbligatoria (vedi tab. B, pag. 18, determina Autorità vigilanza pubblicata nel supplemento *Gazzetta Ufficiale* del 28 gennaio 2002); 3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso Ufficio tecnico nei giorni feriali e nelle ore di ufficio; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso Ufficio tecnico sito in Torre S. Susanna, via Risorgimento nei giorni feriali alle ore di ufficio, sabato escluso, previo versamento di L. 100.000 (centomila), € 51,65 (cinquantuno/sessantacinque); a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al p. 1.; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet: www.comune.torresantasusanna.br.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: ore 12 del 2 ottobre 2002 a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata; 6.2) indirizzo: Comune di Torre S. Susanna (BR), via Risorgimento n. 36; 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al p. 5. del presente bando; 6.4) apertura offerte: seduta pubblica presso il Comune di Torre S. Susanna alle ore 8 del giorno 3 ottobre 2002. Eventuale seconda seduta pubblica presso Comune di Torre S. Susanna nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo dalla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p. 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al p. 3.3) costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Tesoreria comunale, Banca Popolare Pugliese, largo Colonna, Torre S. Susanna; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a collaudo tecnico amministrativo.

9. Finanziamento: fondi POR Puglia (2000-06) asse 4 misura (4-2) azione (a).

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d) e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) e comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m. nonché la polizza di cui all'art. 30 comma 3 della medesima legge ed all'art. 103 del regolamento n. 554/99 per un somma assicurata pari all'importo dei lavori a base d'asta € 1.194.132,72 oltre I.V.A. per danneggiamento distruzione totale o parziale degli impianti e contro la responsabilità civile per danni causati a terzi con un massimale assicurato pari a € 500.000,00; g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.; h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata; i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista; j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al p. 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; l) i corrispettivi saranno pagati secondo gli importi stabiliti dall'art. 15 del C.S.A. e con le modalità di erogazione previste dalla Regione Puglia per i fondi POR. Al riguardo si precisa che l'appaltatore potrà pretendere il pagamento delle somme maturate solo a seguito dell'erogazione del finanziamento al Comune. Pertanto il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del mandato di pagamento presso la Tesoreria del Comune; m) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 15 (quindici) del capitolato speciale d'appalto; n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.; q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e s.m.; r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; s) responsabile del procedimento: (ing. Carmine Sconosciuto), via Risorgimento n. 36, Torre S. Susanna; tel. 0831/741205.

Torre S. Susanna, 31 luglio 2002

Il dirigente: ing. Carmine Sconosciuto.

C-26309 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Latina, via Curtatone n. 2
Partita I.V.A. n. 00081960593

1. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Latina, con sede in Latina, via Curtatone n. 2, telefono 0773/695573, telefax 0773/695317.

2. Licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3.1. Comune di Latina.

3.2. Lavori di manutenzione straordinaria di n. 4 edifici di edilizia residenziale pubblica, siti nel Comune di Latina, via Kennedy, lotto 27°, scale A, B, C, D, E, G, H, I, L ed M e lotto 28°, scale A, B, C, D, E, F, G ed H.

3.3. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.319.415,44 (euro unmilionetrecentodiciannovemilaquattrocentoquindici/44) (L. 2.554.745.000); categoria prevalente OG1: classifica IV fino a € 2.582.284,00 (L. 5.000.000.000).

3.4. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso € 12.779,48 (euro dodicimilasettecentosettantatanoventi/48) (L. 24.746.000) non soggetti a ribasso.

3.5. Lavorazioni subappaltabili: tutte le lavorazioni sono da considerare appartenenti ai lavori di natura prevalente di cui al punto 3.3., subappaltabili con il limite del 30%.

3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: mesi 18 (diciotto) consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1., del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 14 del giorno 27 settembre 2002; è, altresì, possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 10 alle ore 12 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio segreteria dell'istituto, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria di n. 4 edifici di edilizia residenziale pubblica, siti nel Comune di Latina».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni, rese con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica medesimo, ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità: a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni; b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente; c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto; d) dichiara: (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; (oppure) dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere; (nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'U.E.) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui al punto 6.1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere ritirato presso la stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando ovvero acquisito dal sito web dell'istituto: www.iacp.latina.it

Le dichiarazioni di cui al precedente punto 6.1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel precedente punto 6.1).

L'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, di € 26.388,31 (L. 51.095.000) pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare del Lazio, agenzia 2, Latina, via Carturan;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'approvazione del collaudo dei lavori.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con proventi derivanti dalla vendita degli alloggi ex lege n. 560/1993.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione alla gara:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'U.E.) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999; b) si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione; d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta con-

grua e conveniente; e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 2.000.000; g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata; i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista; j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro; l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 15 del capitolato speciale d'appalto; m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o corredatai verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; p) è esclusa la competenza arbitrale; q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara; r) responsabile del procedimento: dott. ing. Francesco Berardi, via Curtatone n. 2, tel. 0773/695573.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Francesco Berardi

S-19487 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO FIORENTINO Settore VI «LL.PP. e servizi tecnici»

Sesto Fiorentino (FI), piazza Vittorio Veneto n. 1

Estratto di avviso esito di gara

Oggetto: esito della gara per l'affidamento in appalto dei lavori di Il lotto di interventi per il rifacimento delle facciate e la ristrutturazione dei piani primo e terreno del Palazzo comunale. Pubblicazione: ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive integrazioni e modificazioni. Procedura asta pubblica: aggiudicazione dei lavori secondo le modalità stabilite dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive integrazioni e modificazioni. Importo totale lavori da appaltare: € 1.304.334,68, di cui € 1.288.840,97, a base d'asta soggetti a ribasso e € 15.493,71, di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso. Determinazione per la procedura di affidamento: n. 7 del 9 gennaio 2002 rettificata con atto n. 136 del 6 febbraio 2002. Determinazione di aggiudicazione n. 450 del 15 aprile 2002. Ditte partecipanti: n. 38. Ditte escluse: n. 9. Ditta aggiudicataria: A.T.I.: Impero S.r.l., via Del Parco Margherita n. 34, 80121 Napoli, De Benedictis Henny Costruzioni Generali S.p.a., via Diaz n. 8, 80121 Napoli, con il ribasso del 15,00%.

Sesto Fiorentino, 16 luglio 2002

Il dirigente capo ufficio tecnico F.F.: ing. Luca Torricini.

C-26299 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Consorzio Igiene Ambientale
Bacino FG/4, Cerignola POR Puglia 2000-2006

Misura 1.8 Miglioramento sistema gestione rifiuti - Area di azione 2 raccolta differenziata - Estratto bando di gara per forniture di attrezzature centri per raccolta differenziata.

È indetta gara a procedura aperta (ai sensi art. 16/1-b, decreto legislativo n. 358/92 e per seguenti forniture: lotto 1) € 90.000,00 n. 1 pala gommatata articolata tipo Maya 928G; lotto 2) € 130.000,00 n. 1 trituratore per rifiuti tipo Shredders 150; lotto 3) € 40.000,00 n. 1 carrello elevatore diesel tipo Hyster H 5.00 XM; lotto 4) € 120.000,00 prodotti in polietilene, logo a stampa: n. 100 bidoni lt. 360; n. 300 bidoni lt. 240; n. 50 bidoni lt. 120; n. 300 cassonetti raccolta differenziata lt. 1700. Le imprese possono ritirare il cap., tutti i giorni da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 12, entro il 28 settembre 2002, presso il Centro consortile di selezione dei r.s.u. in contrada Forcone di Cafiero di Cerignola tel. 348/3625910, fax 410237, e-mail consorziofg4@tin.it Le offerte dovranno essere presentate entro il termine perentorio delle 14, 8 ottobre 2002; la gara sarà celebrata alle 9 del 9 ottobre 2002. Il presente estratto è stato spedito al G.U.C.E. il 14 agosto 2002 e ne è stata accusata ricevuta il 14 agosto 2002.

Il responsabile: dott. Francesco Donofrio.

C-26308 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA «E»

Roma, Borgo S. Spirito n. 3

Oggetto: estratto di avviso di revoca di bando di gara per l'appalto del «Global Service Manutentivo» del patrimonio immobiliare e dei servizi accessori di gestione da prestare alla A.S.L. Roma «E».

Importo annuo a base di gara € 17.407.100,00 comprensivi di I.V.A., per un periodo di 5 anni, oltre ad un budget annuo per manutenzioni edili straordinarie a misura di € 4.380.000,00 comprensivi di I.V.A.

Il responsabile del procedimento,

Vista la deliberazione D.G. n. 917, prot. A/8837 del 13 agosto 2002 di revoca del bando di gara;

Rende noto:

che questa amministrazione revoca con il presente avviso il bando di gara per l'appalto del «Global Service Manutentivo» del patrimonio immobiliare e di servizi accessori di gestione da prestare alla A.S.L. Roma «E», come da avviso integrale di revoca pubblicato nella G.U.C.E. il giorno 20 agosto 2002.

Le ditte che hanno già provveduto al pagamento della somma di € 300 per il ritiro della documentazione di gara sono invitate a prendere contatti con il Dipartimento tecnico di questa A.S.L. Roma «E» per il relativo rimborso.

Il responsabile del procedimento:
 arch. Claudio Cascarino

S-19489 (A pagamento).

ESPROPRI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PIACENZA

Decreto di pagamento diretto delle indennità di espropriazione dovute alle sotto elencate ditte per l'occupazione permanente per causa di pubblica utilità, dei beni stabili di loro proprietà, in conseguenza dei lavori di pronto intervento per consolidamento e difesa del piede dell'argine maestro in destra del fiume Po, lato golena, in località «Boschine» del Comune di Piacenza.

Il Tribunale, in composizione monocratica,

Visto l'elenco n. 1 delle ditte espropriate per i lavori in epigrafe nel territorio del Comune di Piacenza ed il piano parcellare annesso all'elenco medesimo;

Vista l'ordinanza della Prefettura di Piacenza in data 2 agosto 2001, n. 2013/1°, con la quale a termini di legge veniva ordinato il deposito dell'elenco e del piano predetti nella segreteria comunale di Piacenza;

Vista la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Piacenza dell'avviso di deposito di tali atti presso la segreteria comunale dall'11 gennaio 2002 al 26 gennaio 2002;

Vista l'ordinanza della Prefettura di Piacenza in data 12 marzo 2002 n. 2013/1° con la quale, considerando che nessuna osservazione era stata presentata contro gli atti dell'esproprio in oggetto durante il periodo del loro deposito presso la segreteria comunale, si dispone l'esecuzione del piano di espropriazione;

Visto il frazionamento in data 13 giugno 2001 con il quale si è provveduto a stabilire anche in sede catastale l'esatta definizione e superficie della quota di proprietà da espropriare (Comune censuario di Piacenza: mq 3600 della particella 12 del foglio 10, ora definita come particella n. 52 dello stesso foglio 10);

Visti i n. 3 verbali di liquidazione definitiva redatti dall'Ufficio operativo di Piacenza del magistrato per il Po in data 5 aprile 2002 e sottoscritto dalla ditta proprietaria con la quale sono state determinate le indennità dovute alla ditta stessa per l'occupazione definitiva della particella n. 52 del foglio 10 del Comune censuario di Piacenza di sua proprietà;

Vista la dichiarazione apposta in calce alla predetta liquidazione con cui la ditta interessata si assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi;

Viste le leggi: 25 giugno 1865, n. 2359 con le relative modifiche ed integrazioni sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità; n. 686 del 3 aprile 1926; n. 571 del 25 luglio 1966; n. 391 del 20 marzo 1968; n. 865 del 22 ottobre 1971 e successive modifiche e integrazioni;

Decreta:

il Ministero dei lavori pubblici, e per esso il magistrato per il Po di Parma, pagherà direttamente a favore della ditta sotto indicata la somma di cui in appresso a titolo di indennità per l'occupazione definitiva dei beni di sua proprietà, situati in Comune di Piacenza e definiti in catasto con il mappale n. 52 del foglio 10, occorsi per l'esecuzione dei lavori in epigrafe.

L'amministrazione dei lavori pubblici resta esonerata da ogni responsabilità in relazione ai pagamenti di cui trattasi.

Ditte espropriate: 1) Bosoni Daniele nato a Piacenza il 26 febbraio 1954, residente in Caorso (PC), via Guardia n. 16.

Indennità da pagare: L. 19.602.000.

Acconto 80% già corrisposto: L. 15.681.600.

Restante somma da pagare: L. 3.920.400.

Si ridetermina in vigente € 2.024,74 (diconsi duemilaventiquattro/72).

Dispone la comunicazione, a cura della cancelleria, del presente decreto ai terzi titolari dei diritti reali nonché la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a cura della parte ricorrente.

Piacenza, 12 giugno 2002

Il presidente: dott. Giuseppe Boselli.

C-26327 (A pagamento).

COMUNE DI ARZIGNANO
(Provincia di Vicenza)

Piazza Libertà n. 12

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00244950242

Oggetto: decreto della Provincia di Vicenza n. 1429 del 24 luglio 2002, prot. n. 39228.

«Comune di Arzignano. Procedimento espropriativo. Decreto di indicazione dell'indennità provvisoria per espropriazione degli immobili necessari alla costruzione della nuova rotatoria tra via del Lavoro e, via dell'Industria.

(Omissis).

D'ordine del presidente, il dirigente: avv. M. Elisabetta Bolisani».

Il responsabile del procedimento:
 arch. Roberto Castagna

C-26320 (A pagamento).

COMUNE DI MOGGIO UDINESE
(Provincia di Udine)

Oggetto: realizzazione di un parcheggio pubblico nella frazione Grauzaria. Si rende noto che per la realizzazione dell'opera in oggetto è stata pronunciata a favore del Comune di Moggio Udinese ai sensi dell'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati di proprietà della ditta descritta a fianco, autorizzandone l'immediata occupazione.

Comune di Moggio Udinese: foglio 24, mapp. 556 di are 0,64; superficie espropriata: mq 64 relativamente alla quota indivisa di 67/162; foglio 24, mapp. 554 di are 0,68; superficie espropriata mq 68 relativamente alla quota indivisa di 67/162. Indennità determinata dalla Commissione provinciale, depositata: € 169,51.

Ditta titolare della quota indivisa di 67/162: Moretti Danilo nato a Moggio Udinese il 18 ottobre 1948 proprietario per 4/162; Moretti Luigi fu Giuseppe proprietario per 18/162; Moretti Renzo fu Giuseppe proprietario per 45/162; Zorzetto Angela fu Francesco ved. Moretti usufruttuaria generale.

Moggio Udinese, 9 agosto 2002

Il responsabile del servizio: Zearo p.ed. Luigino.

C-26304 (A pagamento).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 11410/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Bariani Anna, nata a Ro Ferrarese il 12 aprile 1947, codice fiscale BRNNA47D52H360U, residente in via Argine Po n. 34 Pescara di Ferrara;

Comune censuario: Ferrara;

dati catastali: foglio 47, mappale 43 (ex 3/b) 47 (ex 11/b) 49 (ex 12/b);

superficie complessiva: mq 3.713;

indennità L. 36.758.700 (trentaseimilionesettecentocinquantotto-milasettecento) pari ad € 18.984,28;

per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva in destra idraulica del fiume Po da Coronella Scutellari a Froldo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio, 4° tronco di custodia nei Comuni di Ferrara e Ro Ferrarese.

Ferrara, 7 agosto 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-26331 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 11410/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Antonietti Clea, nata a Ro (FE) il 6 giugno 1919, codice fiscale NTNCLT19H46H360U, Maranini Gabriella nata a Ro il 17 gennaio 1945, codice fiscale MRNGLR45A57H360I, Maranini Gianni, nato a Ro il 18 gennaio 1956, codice fiscale MRNGNN56A18H360Z, con recapito presso la residenza di Antonietti Clea, via Cà Pompa n. 16, Zocca di Ro (FE);

Comune censuario: Ro Ferrarese;

dati catastali: foglio 28, mappale 205 (ex 99/b-parte) 205 (ex 99/b-parte) 165 (ex 78/a) 166 (ex 78/b) 167 (ex 78/c) 168 (ex 55/a) 169 (ex 55/b); superficie complessiva: mq 2.076;

indennità L. 10.081.050 (diecimilioniotantunomilacinquanta) pari ad € 5.206,42;

per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva in destra idraulica del fiume Po da Coronella Scutellari a Froldo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio, 4° tronco di custodia nei Comuni di Ferrara e Ro Ferrarese.

Ferrara, 7 agosto 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-26332 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 11410/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Girotti Eduino, nato a Ro (FE) il 2 gennaio 1923, codice fiscale GRTDNE23A02H360E residente in via Risorgimento n. 38, Zocca di Ro (FE);

Comune censuario: Ro Ferrarese;

dati catastali: foglio 29, mappale 650 (ex 18/b);

superficie complessiva: mq 1.134;

indennità L. 6.092.700 (seimilioninovecentoquattordicemila) pari ad € 3.146,61;

per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva in destra idraulica del fiume Po da Coronella Scutellari a Froldo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio, 4° tronco di custodia nei Comuni di Ferrara e Ro Ferrarese.

Ferrara, 7 agosto 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-26334 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 11410/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Colpo Fausto, nato a Ro (FE) il 15 dicembre 1944, codice fiscale CLPFST44T15H360N, Aguiari Edna, nata a Ferrara il 14 febbraio 1948, codice fiscale GRADNE48B54D548A, residenti in via Cà Pompa n. 3 Zocca di Ro Ferrarese (FE);

Comune censuario: Ro Ferrarese;

dati catastali: foglio 29, mappale 645 (ex 31/b) 647 (ex 449/b);

superficie complessiva: mq 2.500;

indennità L. 20.250.000 (ventimilioniduecentocinquantamila) pari ad € 10.458,25;

per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva in destra idraulica del fiume Po da Coronella Scutellari a Froldo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio, 4° tronco di custodia nei Comuni di Ferrara e Ro Ferrarese.

Ferrara, 7 agosto 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-26333 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 12305/98/1° Sett. del 7 agosto 2002 è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Vaccari Valerio, nato a Bondeno il 19 novembre 1937, codice fiscale VCCVLR37S19A965R residente in via Madonna della Pioppa, Ospitale di Bondeno;

Comune censuario: Bondeno;

dati catastali: foglio 105, mappale 353 (ex 31/b) foglio 130 mappale 545 (ex 4/b);

superficie complessiva: mq 1.290;

indennità L. 12.918.810 (dodicimilioninovecentodiciottomilaottocentodieci) pari ad € 6.672,00;

per i lavori di rialzo della sommità e di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Panaro da Coronella Ospitale Superiore a Coronella Ospitale Inferiore e da Coronella Muraglia verso monte Il tronco di custodia in Comune di Bondeno.

Ferrara, 7 agosto 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-26335 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 15488/2000/1° sett. del 7 agosto 2002 è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Baraldi Anna Maria, nata a Ferrara il 12 maggio 1942, codice fiscale BRLNMR42E52D548I, residente a Napoli, via Petrarca n. 129M;

Comune censuario: Bondeno;

dati catastali: foglio 129, mappale 143/a (ex 143) 144/b (ex 144);

superficie complessiva: mq 1.547;

indennità L. 8.005.725 (ottomilionicinquemilasettecentoventicinque) pari ad € 4.134,61;

per i lavori relativi alla definitiva sistemazione dell'arginatura in sinistra idraulica del fiume Panaro nel tratto compreso tra Ponte San Giovanni ed il Borgo Carmine, 1° tronco di custodia, in Comune di Bondeno, opere idrauliche di 2ª categoria.

Ferrara, 7 agosto 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-26336 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 11410/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Centolani Liliana, nata a Ferrara il 17 settembre 1928, codice fiscale CNTLLN28P57D548H, Conforti Michele, nato a Ro Ferrarese il 22 novembre 1947, codice fiscale CNFMHL47S22H360X, Conforti Patrizia, nata a Ro Ferrarese il 10 giugno 1958, codice fiscale CNFPRZ58H50H3600, residenti in via Dazio n. 4, Ro Ferrarese;

Comune censuario: Ro Ferrarese;

dati catastali: foglio 6, mappale 77 (ex 61/b) 79 (ex 17/b) 80 (ex 18/b) 82 (ex 19/b) 87 (ex 81/b, ex 19/a);

superficie complessiva: mq 9.375;

indennità L. 38.073.380 (trentottomilionisettantatremilatrecentottanta) pari ad € 19.663,25;

per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva in destra idraulica del fiume Po da Coronella Scutellari a Froldo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio, 4° tronco di custodia nei Comuni di Ferrara e Ro Ferrarese.

Ferrara, 7 agosto 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-26346 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 15488/2000/1° Sett. del 7 agosto 2002 è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Sartoris Antonietta, nata a Bondeno (FE) il 9 settembre 1913, codice fiscale SRTNNT13P49A965K, residente a Bondeno (FE), via del Carmine;

Comune censuario: Bondeno;

dati catastali: foglio 129, mappale 68/b (ex 68);

superficie complessiva: mq 164;

indennità L. 848.700 (ottocentoquarantottomilasettecento) pari ad € 438,31;

per i lavori relativi alla definitiva sistemazione dell'arginatura in sinistra idraulica del fiume Panaro nel tratto compreso tra Ponte San Giovanni ed il Borgo Carmine, 1° tronco di custodia, in Comune di Bondeno, opere idrauliche di 2ª categoria.

Ferrara, 7 agosto 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-26337 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 11410/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Grillanda Sanzio, nato a Ro (FE) il 18 maggio 1947, codice fiscale GRLSNZ47E18H360J, Grillanda Sergio, nato a Ro (FE) il 9 aprile 1949, codice fiscale GRLSRG49D09H360F con recapito presso la residenza di Grillanda Sanzio, via Cà Pompa n. 21, Zocca di Ro Ferrarese (FE);

Comune censuario: Ro Ferrarese;

dati catastali: foglio 28, mappale 191 (ex 48/b);

superficie complessiva: mq 962;

indennità L. 4.617.600 (quattromilioniseicentodiciassettemilaseicento) pari ad € 2.384,79;

per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva in destra idraulica del fiume Po da Coronella Scutellari a Froldo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio, 4° tronco di custodia nei Comuni di Ferrara e Ro Ferrarese.

Ferrara, 7 agosto 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-26338 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 11410/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Vallieri Laura, nata a Ferrara il 2 febbraio 1929, codice fiscale VLLRA29B46D548M residente in via Aldo Chiorboli n. 123, Ferrara fraz. Sabbioni;

Comune censuario: Ferrara;

dati catastali: foglio 50, mappale 243 (ex 6/b);

superficie complessiva: mq 2.423;

indennità L. 12.766.950 (dodicimilionisettecentosessantaseimilanovecentocinquanta) pari ad € 6.593,57;

per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva in destra idraulica del fiume Po da Coronella Scutellari a Froldo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio, 4° tronco di custodia nei Comuni di Ferrara e Ro Ferrarese.

Ferrara, 7 agosto 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-26342 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 11410/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Boldrini Gactano, nato a Vigarano Mainarda (FE) l'8 settembre 1928, codice fiscale BLDGTN28P08L868L, residente in via Aldo Chiorboli n. 27/a, Ferrara;

Comune censuario: Ferrara;

dati catastali: foglio 50, mappale 203 (ex 227/b) seminativo, mappale 203 (ex 227/b) pomacee;

superficie complessiva: mq 1.454;

indennità L. 18.695.600 (diciottomilioniseicentonovantacinquemilaseicento) pari ad € 9.655,47;

per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva in destra idraulica del fiume Po da Coronella Scutellari a Froldo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio, 4° tronco di custodia nei Comuni di Ferrara e Ro Ferrarese.

Ferrara, 7 agosto 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-26340 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 11410/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Freddo Tosca Maria Odelga, nata a Rovigo il 2 aprile 1937, codice fiscale FRDTCM37D42H620Y, Pavani Angelo nato a Polesella (RO) il 22 aprile 1936, codice fiscale PVNNGGL36D22G782Q entrambi residenti in Borgo Mola n. 56 Ro Ferrarese;

Comune censuario: Ro Ferrarese;

dati catastali: foglio 29, mappale 643 (ex 292/b);

superficie complessiva: mq 805;
indennità L. 4.890.380 (quattromilionioctocentonovantamilatrecettotanta) pari ad € 2.525,67;

per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva in destra idraulica del fiume Po da Coronella Scutellari a Froldo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio, 4° tronco di custodia nei Comuni di Ferrara e Ro Ferrarese.

Ferrara, 7 agosto 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-26341 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 11410/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Lovo Francesco, nato a Legnago (VE) il 28 gennaio 1936, codice fiscale LVOFNC36A28E512R, Lovo Giacomo, nato a Cavezzo (MO) il 29 dicembre 1943, codice fiscale LVOGCM43T29C398P con recapito presso la residenza di Lovo Francesco, via Ro n. 3, Ro Ferrarese;

Comune censuario: Ro Ferrarese;

dati catastali: foglio 6, mappale 65 (ex 10/b), 67 (ex 11/b); foglio 14, mappale 221 (ex 3/b), 223-224 (ex 4/b-c) 219 (ex 5/b);

superficie complessiva: mq 5.697;

indennità L. 258.952.500 (duecentocinquantottomilioninovecentocinquantaduemilacinquecento) pari ad € 133.737,80;

per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva in destra idraulica del fiume Po da Coronella Scutellari a Froldo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio, 4° tronco di custodia nei Comuni di Ferrara e Ro Ferrarese.

Ferrara, 7 agosto 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-26343 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 11410/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Ronconi Vincenzo, nato a Ro (FE) il 22 gennaio 1931, codice fiscale RNCVCN31A22H360Y residente in via Cà Pompa n. 22 Zocca di Ro Ferrarese (FE);

Comune censuario: Ro Ferrarese;

dati catastali: foglio 28, mappale 199 (ex 74/b) 195 (ex 129/b) 197 (ex 130/b), 193 (ex 52/b);

superficie complessiva: mq 3.480;

indennità: L. 17.986.200 (diciassettemilioninovecentottantaseimiladuecento) pari ad € 9.289,09;

per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva in destra idraulica del fiume Po da Coronella Scutellari a Froldo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio, 4° tronco di custodia nei Comuni di Ferrara e Ro Ferrarese.

Ferrara, 7 agosto 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-26344 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 11410/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Chiericati Galeazzo, nato a Ro (FE) il 16 gennaio 1948, codice fiscale CHRGZZ48A16H360Z, Chiericati Bruno, nato a Ro (FE) il 17 marzo 1910, codice fiscale CHRBRN10C17H360I, Chiericati Arrigo, nato a Ro (FE) il 6 febbraio 1942, codice fiscale CHRRRG42B06H360U con recapito presso la residenza di Chiericati Galeazzo, via Risorgimento n. 181 Ro Ferrarese;

Comune censuario: Ro Ferrarese;

dati catastali: foglio 28, mappale 201 (ex 53/b) 203 (ex 134/b);

superficie complessiva: mq 1.444;

indennità: L. 7.148.700 (settemilionicentoquarantottomilasettecento) pari ad € 3.691,99;

per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva in destra idraulica del fiume Po da Coronella Scutellari a Froldo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio, 4° tronco di custodia nei Comuni di Ferrara e Ro Ferrarese.

Ferrara, 7 agosto 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-26339 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 11410/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Fiori Odelga, nata a Ferrara il 25 ottobre 1926, codice fiscale FRIDLG26R65D548J, Serafini Raffaella, nata a Ferrara il 3 maggio 1959, codice fiscale SRFRFL59E43D548I, Serafini Maria Cristina, nata a Ferrara il 7 luglio 1952, codice fiscale SRFMCR52L47D548Z con recapito in via Chiorboli n. 41, Ferrara;

Comune censuario: Ferrara;

dati catastali: foglio 50, mappale 231 (ex 158/b);

superficie complessiva: mq 2.664;

indennità L. 17.582.400 (diciassettemilionicinquecentottanta-duemilaquattrocento) pari ad € 9.080,55;

per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva in destra idraulica del fiume Po da Coronella Scutellari a Froldo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio, 4° tronco di custodia nei Comuni di Ferrara e Ro Ferrarese.

Ferrara, 7 agosto 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-26347 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 11410/Area III è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Nagliati Enrica, nata a Ferrara il 28 giugno 1924, codice fiscale NGLNRC24H68D548N residente in via Cento n. 147/a, Vigarano Mainarda;

Comune censuario: Ro Ferrarese;

dati catastali: foglio 28, mappale 144 (ex 1/b);

superficie complessiva: mq 1.196;
indennità L. 5.112.900 (cinquemilionicentododicimilanovecento) pari ad € 2.640,59;

per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva in destra idraulica del fiume Po da Coronella Scutellari a Froldo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio, 4° tronco di custodia nei Comuni di Ferrara e Ro Ferrarese.

Ferrara, 7 agosto 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-26345 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

AUTOMOBILE CLUB SIRACUSA

Si rende noto che il Consiglio direttivo dell'Automobile Club Siracusa, ai sensi dell'art. 55, lettera i) dello statuto dell'ACI, ha adottato, con deliberazione n. 9 del 4 aprile 2002, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contabilità per gli enti pubblici non economici, il Regolamento di amministrazione e contabilità.

Si rende noto, altresì, che la predetta delibera è stata approvata dal Ministro delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, giusta comunicazione datata 11 luglio 2002, prot. 1411237/ACI/REG/EF.

Siracusa, 6 agosto 2002

Il presidente: avv. Pietro Romano.

C-26284 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche

La ditta Ricci Antonella (codice fiscale RCCNNL71C44F965K) residente a Bosco Marengo, C.na Marchesina, strada Lemme, ha presentato domanda (prot. n. 27549 del 26 marzo 2002) per concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura di moduli massimi 0,13, (l/s 13) e moduli medi 0,06 (l/s 6) in Comune di Fresonara ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: Mario Gavazza.

C-26322 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche

L'azienda agricola Carnieletto Marco (partita I.V.A. n. 01784080069) con sede legale in via Bertana n. 26, ha presentato domanda (prot. n. 22607 del 12 marzo 2002) per autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura di moduli massimi 0,03 (3 l/s) e moduli medi 0,001 (0,1 l/s) in Comune di Casale Monferrato ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: Mario Gavazza.

C-26323 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche

La società Guala Dispensing S.p.a. (partita I.V.A. n. 01725330060) con sede legale in Alessandria, frazione Spinetta Marengo, zona industriale D5, ha presentato domanda (prot. n. 28519 del 28 marzo 2002) per autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura di moduli massimi 0,10 e moduli medi 0,01 in Comune di Alessandria ad uso industriale.

Il responsabile del servizio: Mario Gavazza.

C-26325 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche

La ditta Vercellino Domenico (codice fiscale VRCDNC44520D969G) residente in Cassinelle, Casa Colla n. 1, ha presentato domanda (prot. n. 60105 del 12 luglio 2001) per concessione in sanatoria di derivazione d'acqua nella misura di moduli massimi 0,13 (13 l/s) e moduli medi 0,03 (3 l/s) dal Rio Sapalavaggio in Comune di Cassinelle ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: Mario Gavazza.

C-26321 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche

La ditta Pelizzari Luciano (codice fiscale PLZLCN61T13L304B) residente in Castelnuovo Scrvia, via Ova n. 8, ha presentato domanda per autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione di acque sotterranee mediante la realizzazione di due pozzi (prot. n. 106310 e prot. n. 106314 del 14 dicembre 2001), nella misura di moduli massimi 0,33 e moduli medi 0,033 (pozzo 1) e moduli massimi 0,33 e moduli medi 0,042 (pozzo 2) in Comune di Castelnuovo Scrvia ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: Mario Gavazza.

C-26324 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche

La ditta Isopak Nord S.r.l. (partita I.V.A. n. 01446130419) con sede legale in Pesaro, via dell'Industria n. 84 e stabilimento in Pozzolo Formigaro (AL), via Regione Piemonte, ha presentato domanda (prot. n. 35070 del 18 aprile 2002) per concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura di moduli massimi 0,02 e moduli medi 0,01 in Comune di Pozzolo Formigaro ad uso industriale.

Il responsabile del servizio: Mario Gavazza.

C-26326 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI NERETO
(Provincia di Teramo)

Collaudo lavori di sistemazione e depolverizzazione di strade comunali - Avviso ad opponendum

Il responsabile del III settore LL.PP.,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 360 della legge sulle opere pubbliche 20 marzo 1865, n. 2248 (All. F)

Rende noto:

di aver disposto la emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori in oggetto, eseguiti in base al contratto di appalto rep. 706 del 30 ottobre 2001, dalla impresa appaltatrice e titolare del contratto I.C.P. S.r.l. di Montorio al Vomano (TE).

Si invitano tutti coloro che vantassero crediti verso l'appaltatore medesimo, in conseguenza dei lavori stessi per occupazione temporanea o permanente di stabili o danni relativi, a presentare documentata loro istanza a questa amministrazione comunale entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della presente *Gazzetta Ufficiale*, avvertendo che non si terrà in alcun conto in sede amministrativa delle istanze presentate trascorso questo termine.

Nereto, 13 agosto 2002

Il responsabile del III settore - LL.PP.:
geom. Fabrizio Verticelli

C-26288 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-18203 riguardante MILANO ASSICURAZIONI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173, parte II, del 25 luglio 2002, alla pagina n. 2, alla fine del testo, dopo la firma del presidente del Consiglio di amministrazione,

aggiungere:

«... Il presidente del Collegio sindacale: Giuseppe Dattilo ...».

C-26447.

Nell'avviso C-23884 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178, parte II, del 31 luglio 2002, alla pagina n. 17,

dove è scritto:

«... domiciliata sulla Cariplo, filiale di Trebbia (VA) ...»,

leggasi:

«... domiciliata sulla Cariplo, filiale di Brebbia (VA) ...».

C-26448.

Nell'avviso C-25990 riguardante CAPITAL MANAGEMENT CONSULTING EUROPE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195, parte II, del 21 agosto 2002, alla pagina n. 6, al 3° rigo, dove è scritto:

«... Roma, via Carlo Felice n. 37 ...»,

leggasi:

«... Roma, via Carlo Felice n. 37-39 ...»;

al 5° rigo, dove è scritto:

«... i sig. soci san convocati ...»,

leggasi:

«... i sig. soci sono convocati ...»;

all'11° rigo, dove è scritto:

«... I. Rinvio intero organo ...»,

leggasi:

«... 1. *Rinnovo* intero organo ...».

C-26446.

Nell'avviso S-19174 riguardante BANCO DI SICILIA - Società per azioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 190 del 14 agosto 2002, alla pagina 18, dove è scritto:

«... sede in Palermo, via Magliocco 1 ...»,

leggasi:

«... sede in Palermo - 90141 - via Magliocco 1 ...»,

dove è scritto:

«... partita I.V.A. n. 06102070827 ...»,

leggasi:

«... partita I.V.A. n. 05102070827 ...»,

e, dove è scritto:

«... pagabile il 10 febbraio 2003 ...»,

leggasi:

«... pagabile il 1° febbraio 2003 ...».

C-26330.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACANTHO - S.p.a.	2
AEROPORTO DI SALERNO - S.p.a.	3
AIR TORQUE - S.p.a.	2
Azienda Servizi Mobilità - A.S.M. - S.p.a.	5

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE E LEPRENO - S.c.r.l.	7
BANCA DI MANTIGNANA CREDITO COOPERATIVO UMBRO - Soc. coop. a r.l.	7
BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	7
BOSCOLO GE - S.p.a.	1
C.A.V.I. - S.p.a.	4
CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.	6
GIUSEPPE CITTERIO SALUMIFICIO - S.p.a.	6
IN JOB - S.p.a. Società di fornitura di lavoro temporaneo	2
Magic - S.p.a.	3
MULTISERVIZI LEPINI - S.p.a.	2
PAth.Net - S.p.a.	4
PLANET COM - S.p.a.	3
RAINERI - S.p.a.	6
SIGLA INFORMATICA - S.p.a.	3
SOA DELOITTE & TOUCHE ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a.	6
STARLINE - S.p.a.	5
TERRA DELLE SIRENE - S.p.a.	3
UGOLOTTI PLUS - S.p.a.	5
VALLE BIANCA - S.p.a.	4
VILLAGGIO SOLE ALTO - S.p.a.	5
VILLAGGIO VALSOLE - S.p.a.	4

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(5652150/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - Completo. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 8 2 7 *

€2,55